



PROCESSO VERBALE ADUNANZA X

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

30 giugno 2015

Presidenza: Alberto AVETTA

Il giorno 30 del mese di giugno duemilaquindici, alle ore 11.30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza del Vice Sindaco Metropolitano Alberto AVETTA e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 25 giugno 2015 e successiva integrazione del 29 giugno 2015 recapitati nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti i Consiglieri: Gemma AMPRINO - Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Mauro CARENA - Lucia CENTILLO - Barbara Ingrid CERVETTI - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Claudio MARTANO - Michele PAOLINO - Andrea TRONZANO.

Sono assenti il Sindaco Metropolitano Piero FASSINO e i Consiglieri Francesco BRIZIO - Eugenio BUTTIERO - Domenico CARRETTA - Antonella GRIFFA - Marco MAROCCO - Roberto MONTA' - Cesare PIANASSO.

(Omissis)

OGGETTO: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Banca San Paolo S.p.A. (B.I.I.S.) – Art. 1 c. 430-537 – Analisi complessiva del debito.

N. Protocollo: 18713/2015

Il **Vice Sindaco Metropolitano, Avetta** pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

ai sensi dell'articolo 1 della Legge 07.04.2014, n. 56:

- comma 8 “*il Sindaco Metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Metropolitano e la Conferenza Metropolitana, sovrintende al funzionamento dei Servizi e degli Uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto*”;
- comma 16 “*il 1 gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime ..; il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco Metropolitano e la Città Metropolitana opera con il proprio statuto e i propri Organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai commi da 44 a 46. Ove, alla predetta data non sia approvato lo Statuto della Città Metropolitana, si applica lo Statuto della Provincia*”. Le disposizioni dello Statuto della Provincia relative al Presidente della Provincia e alla Giunta Provinciale si

applicano al Sindaco Metropolitano”;

- comma 50 *“alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico....”*

Dato atto che:

- lo Statuto della Città Metropolitana di Torino è esecutivo, ai sensi di legge, a far data dal 1° giugno 2015;
- l’Ente, alla data di approvazione della presente deliberazione opera in esercizio provvisorio, ai sensi dell’articolo 163 comma 3 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;
- in relazione al precedente punto si precisa che il Decreto Legge n.78 del 19 giugno 2015 (pubblicato in G.U. 140 - Suppl. Ordinario n. 32) recante disposizioni urgenti per gli enti territoriali, prevede all’art. 7 che:
 - *Gli enti locali possono realizzare le operazioni di rinegoziazione di mutui di cui all’art. 1 commi 430 e 537 della legge 23/12/2014 n. 190, anche nel corso dell’esercizio provvisorio di cui all’art. 163 del D.L.gs. 18/8/2000, n. 267, fermo restando l’obbligo, per detti enti, di effettuare le relative iscrizioni nel bilancio di previsione.*
 - *Per l’anno 2015, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione;*
- l’Ente rispetta il limite di indebitamento (art. 204 c. 1, primo periodo del D.L.gs. 18/8/2000 n. 267 così come da ultimo modificato dal c. 539, art. 1 della legge 23/12/2014, n.190); considerando peraltro quale base di calcolo per il 2017, gli stanziamenti provvisori del bilancio 2015;
- il rendiconto della gestione dell’esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11885 del 29/04/2014;
- il rendiconto gestione dell’esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 9314 del 12/05/2015;
- il risultato di entrambi gli esercizi è positivo (gestione competenza + gestione residui);
- sulla base delle segnalazioni ed indicazioni fornite dai competenti dirigenti dei Servizi dell’Ente non sussistono debiti fuori bilancio, riferiti agli anni 2013 e 2014, ulteriori rispetto a quelli riconosciuti ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l’Ente non ha provveduto all’adozione di provvedimenti di dissesto, risanamento finanziario e non è strutturalmente deficitario.

Considerato che:

- l’art. 5 del D.L. 27 ottobre 1995 n. 444 convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1995, n. 539, ***consente agli Enti locali di rinegoziare il capitale residuo dei mutui;***
- il secondo comma dell’art. 41 della legge 23 dicembre 2001, n. 448 prevede la facoltà degli enti locali e territoriali di provvedere alla ***conversione dei mutui contratti*** successivamente al 31 dicembre 1996, anche mediante il collocamento di titoli obbligazionari di nuova emissione o rinegoziazioni, anche con altri istituti, dei mutui, ***in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi;***
- l’art.1, c. 430, legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) prevede che in considerazione del processo di trasferimento delle funzioni previste dall’art. 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., ***le città metropolitane possono rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell’anno 2015*** dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell’economia e delle finanze, ***con conseguente rimodulazione del relativo piano di ammortamento anche in deroga alle disposizioni per le quali la rata di ammortamento deve essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi*** (c. 2, lett. c, art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.). Sempre la stessa legge di stabilità prevede al successivo comma 537 che, limitatamente agli enti locali, ***la durata delle operazioni di rinegoziazione relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non possa essere superiore a trenta anni dalla data del loro***

perfezionamento.

Di seguito si analizza l'attuale situazione debitoria della Città Metropolitana di Torino evidenziando, nel contempo, la situazione debitoria oggetto di possibile estinzione anticipata o di rinegoziazione.

SITUAZIONE DEBITORIA ATTUALE SINTETICA

La Città Metropolitana di Torino dispone di un proprio Advisor per l'analisi della gestione attiva del debito, l'assistenza e controllo comparativo, l'analisi dei rischi di mercato e il calcolo del pricing dei prodotti derivati (Società Finance Active Italia Srl affidataria del servizio con Determinazione del Dirigente del Servizio "Finanze, Tributi e Statistica" n. 56-21558/2013 del 17 giugno 2013).

Sinteticamente i dati essenziali del debito in essere al 31/12/2014 sono i seguenti (*dati estratti dal report mensile di Finance Active Srl del mese di aprile*):

- La Città Metropolitana di Torino ha in carico 739 contratti di mutuo ripartiti presso 4 enti prestatori. I prodotti di copertura sono stati contratti con due diversi istituti di credito, attualmente vi sono 9 contratti di operazioni di finanza derivata (per un nozionale residuo al 31/12/2014 pari a euro 226633677,15).
- Il debito globale attuale è il seguente:

Elementi di sintesi	Al : 01/01/2015
debito globale :	452 173 395,65 €
tasso medio senza operazioni di finanza derivata:	2,16 %
tasso medio con operazioni di finanza derivata:	* 4,29 %
durata residua media :	1612anni
durata di vita media :	9,49 anni

(*) tasso stimato.

- ripartizione del debito, per tipologia di finanziamento:

Istituto mutuante	Tipologia	Debito residuo al 1/1/2015	% PARZIALE	% TOTALE
Cassa Depositi e Prestiti (CDP)	Mutui ordinari	111.532.711,57	41%	
Banca Dexia-Crediop SpA	Mutui ordinari	118.021.071,73	43%	
Banca Intesa SanPaolo (ISP)	Mutui ordinari	42.084.688,82	15%	
	MUTUI	271.638.472,12	100%	60%
Banca Dexia-Crediop SpA	Prestiti Obbligazionari	161.715.873,52	90%	
Depfa Bank	Prestiti Obbligazionari	18.819.050,00	10%	
	BOP	180.534.923,52	100%	40%

- ripartizione del debito in base alle Banche erogatrici:

Istituto mutuante	Debito residuo al 1/1/2015	% TOTALE
Banca Dexia-Crediop SpA	279.736.945,25	62%
Banca Intesa SanPaolo (ISP)	42.084.688,73	9%
Cassa Depositi e Prestiti (CDP)	111.532.711,57	25%
DePfa Bank	18.819.050,00	4%
	452.173.395,65	100%

- Le nove operazioni di copertura sono così suddivise:

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo	Data Fine	Ricevuto		Pagato	
				Tasso	Rischio	Tasso	Rischio

01	Dexia Crediop	2.324.000,00	26/10/2019	Euribor 12 M	Variabile	Tasso fisso 4.94% con barriera 6% su Euribor 12 M	Barriera
02	Dexia Crediop	3.368.331,90	19/12/2018	Euribor 12 M	Variabile	Tasso fisso 4.98% con barriera 6% su Euribor 12 M	Barriera
03	Dexia Crediop	46.098.753,73	30/06/2025	Tasso fisso al 5.55 %	Fisso	(Euribor 06 M(In arrears) + Collar 4.55/7 su Euribor 06 M(In arrears)) + 0.75	Variabile coperto
04	Dexia Crediop	78.011.770,76	27/06/2035	Euribor 06 M	Variabile	Tasso fisso al 5.4125 %	Fisso
04	Merrill Lynch	78.011.770,76	27/06/2035	Euribor 06 M	Variabile	Tasso fisso al 5.4125 %	Fisso
05	Dexia Crediop	5.631.462,50	25/09/2023	Euribor 06 M	Variabile	Tasso fisso al 5.4125 %	Fisso
05	Merrill Lynch	5.631.462,50	25/09/2023	Euribor 06 M	Variabile	Tasso fisso al 5.4125 %	Fisso
06	Dexia Crediop	3.446.800,00	16/12/2022	Euribor 06 M	Variabile	Tasso fisso al 5.4125 %	Fisso
06	Merrill Lynch	3.446.800,00	16/12/2022	Euribor 06 M	Variabile	Tasso fisso al 5.4125 %	Fisso
totale		225.971.152,15					

AZIONI FINO AD ORA INTRAPRESE (<= 31/12/2014)

Constato che:

fino al 31 dicembre 2014 (data di subentro della Città Metropolitana di Torino alla Provincia di Torino) in un'ottica di gestione attiva dell'indebitamento si sono già attivate le seguenti operazioni.

RISTRUTTURAZIONI DEL DEBITO (ultimi dieci anni):

Nel 2005, si è provveduto ad effettuare:

- Una ricontrattazione di mutui assunti con la stessa CDP a tasso fisso prima del 1996, rinegoziati a suo tempo (circolare CDP 1257/2005).
- Un'estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti dopo il 1996, con una contestuale emissione di un nuovo B.O.P. a copertura, per €173.095.988,06.
- Una rinegoziazione di n.19 mutui contratti con la Banca Dexia Crediop SpA.
- Una rimodulazione delle precedenti operazioni di swap del 2002/4, al fine di adattare la copertura al nuovo BOP succitato.

Nel 2007, si è provveduto ad effettuare una rinegoziazione di n.19 mutui contratti con la Banca Dexia Crediop SpA.

ESTINZIONE DEL DEBITO (fino al 31 dicembre 2014):

- Nel 2012 - euro 5.359.926,57 (deliberazione di C.P. dell'11/12/2012 n. 193-46935 - fondi provenienti da contributi statali ed in parte fondi propri).
In base all'art. 17, comma 13-bis del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, venne previsto che per l'anno 2012 alle province soggette alle riduzioni dei trasferimenti sia attribuito un contributo nei limiti di un importo complessivo di 100 milioni di euro, destinato alla riduzione del debito. Il Decreto del Ministero dell'Interno 25 ottobre 2012 (pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" del 6 novembre 2012 n. 259) determinò, all'art. 1 c. 2, la ripartizione fra le province del contributo succitato. La somma destinata alla Provincia di Torino fu pari a euro 5.252.238,41; per la restante parte (5.359.926,57 - 5.252.238,41) si utilizzarono fondi propri. Si estinsero: mutui a tasso variabile senza penale della Unicredit Banca SpA [2.966.723,92]; mutui a tasso variabile senza penale della Cassa Depositi e Prestiti SpA [154.935,00]; mutui a tasso fisso della Cassa Depositi e Prestiti [2.238.267,65] oltre alle penale di estinzione.
- Nel 2014 - euro 30.762.780,14 (deliberazione di C.P. del 28/03/2014 n. 246-9201 - fondi provenienti da alienazioni beni patrimoniali 2013 e antecedenti).
Gli importi estinti sono pari a: 13.861.236,18 per mutui a tassi variabili Unicredit Banca SPA senza penale di estinzione; 2.723.106,12 per un mutuo a tasso variabile UBI Banca SpA senza penale di estinzione; 14.178.437,84 mutui a tasso variabile Banca Dexia Crediop SpA non soggetti ad operazione di finanza derivata e senza penale di estinzione.

Preso atto che la gestione attiva finanziaria fino al 31/12/2014 si può così riassumere:

Istituto mutuante	Debito residuo	Debito oggetto di OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA		Debito oggetto di RINEGOZIAZIONE fino al 31/12/2014	
		SI	NO	SI	NO
Mutui CDP	111.532.711,57	45.623.000,06	65.909.711,51	48.214.255,84	63.318.455,73
Mutui Dexia-Crediop	118.021.071,73	-	118.021.071,73	44.894.251,59	73.126.820,14
Mutui ISP	42.084.688,83	-	42.084.688,83	-	42.084.688,83
BOP Dexia-Crediop	161.715.873,52	161.715.873,52	-	156.023.541,52	5.692.332,00
BOP Depfa Bank	18.819.050,00	18.819.050,00	-	-	18.819.050,00
	452.173.395,65	226.157.923,58	226.015.472,07	249.132.048,95	203.041.346,70
		452.173.395,65		452.173.395,65	

ANALISI SU NUOVE AZIONI DA INTRAPRENDERE nel 2015

Sinteticamente le azioni che possono essere intraprese in un'ottica di gestione attiva del debito di lungo periodo si possono così riassumere:

- A) **IPOTESI DI RINEGOZIAZIONI MUTUI CDP** (circolare CDP N. 1282 del 15 aprile 2015);
- B) **IPOTESI DI RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI DEXIA CREDIOP SpA.**
- C) **IPOTESI DI RINEGOZIAZIONE MUTUI BANCA INTESA SAN PAOLO (ISP).**
- D) **IPOTESI DI RINEGOZIAZIONE BOP DEXIA E DEPFA BANK.**
- E) **IPOTESI DI ESTINZIONE MUTUI CDP.**
- F) **IPOTESI DI ESTINZIONE MUTUI DEXIA CREDIOP SPA.**
- G) **IPOTESI DI ESTINZIONE MUTUI BANCA INTESA SAN PAOLO – (ISP).**
- H) **IPOTESI DI ESTINZIONE BOP DEXIA E DEPFA BANK.**

RINEGOZIAZIONE DEL DEBITO

Premesse:

La Legge di Stabilità 2015 (art. 1, c. 430 e 537 legge 190/2014) dà la possibilità alle città metropolitane di rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015, con conseguente rimodulazione del relativo piano di ammortamento, anche in deroga alle disposizioni di costante pagamento della rata annuale (capitale ed interessi di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.).

Più nel dettaglio:

A) CDP anno 2015 - 61.675.618,73 - (attuata con deliberazione di C.M.TO. 15243/2015)

La Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (di seguito CDP), con propria circolare N. 1282 del 15 aprile 2015, si è resa disponibile alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi alle città metropolitane attualmente in ammortamento, in attuazione dell'art. 1, c. 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Con *deliberazione del Consiglio Metropolitan del 21 maggio 2015 n.15243* si è aderito alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), di cui alla circolare CDP del 15 aprile 2015 n. 1282, in attuazione dell'art. 1, c. 430 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, con l'esclusione di quelli oggetto di precedenti operazioni di finanza derivata e di quelli per i quali la scadenza residua risulta inferiore a 10 anni; queste le risultanze sintetiche dell'operazione.

scad. iniziale	nuova scad.	Debito residuo	num
2024	2044	193.514,95	1
2025	2044	638.882,83	2
2029	2044	27.657.023,05	9
2030	2044	15.798.093,14	22
2031	2044	10.654.355,89	6

2032	2044	6.685.238,86	17
2033	2044	48.510,01	1
Totale		61.675.618,73	58

L'operazione prevede di non dover pagare nel 2015 l'intera rata e di pagare gli interessi del 2015 al 1 febbraio 2016, l'allungamento del debito è al 2044 e i nuovi tassi sono stati valutati ad invarianza del debito in valori attualizzati ex post su ex ante.

scad. iniziale	nuova scad.	Debito residuo	num	2015 interessi (ex post - ex ante)	2015 capitale (ex post - ex ante)	2016 (*) interessi (ex post - ex ante)	2016 capitale (ex post - ex ante)	2017 interessi (ex post - ex ante)	2017 capitale (ex post - ex ante)
Totale		61.675.618,73	58	-2.899.826,71	-2.707.048,83	2.740.834,60	-1.747.466,41	8.851,33	-1.833.921,39

(*) anno in cui vengono pagati sia gli interessi del 2015 che quelli del 2016

Considerazioni.

L'operazione si è conclusa nel mese di giugno.

B) IPOTESI DI RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI DEXIA CREDIOP SpA

La Banca appositamente contattata nel mese di marzo ha risposto negativamente a qualsiasi proposta di rinegoziazione del debito. (Diniego della banca del 20/4/2015 - prot. 58237/2015) Inoltre la maggior parte del debito è oggetto di precedenti operazioni di finanza derivata; ai sensi dell'art. 62 del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6/8/2008, n. 133 la rinegoziazione dei mutui in questione richiede la ricontrattazione delle operazioni "sovrastanti".

Considerazioni.

L'operazione, per le motivazioni espresse in premessa, non può essere attuata.

C) IPOTESI DI RINEGOZIAZIONE MUTUI BANCA INTESA SAN PAOLO (ISP)

La Banca appositamente contattata nei mesi scorsi (nota del 31/03/2015 n. 47958) si è resa disponibile a valutare la ricontrattazione del debito in essere secondo condizioni analoghe a quelle offerte da CDP:

- Allungamento della scadenza di 10 anni.
- Tasso di interesse tale per cui sia garantita la convenienza economica o almeno l'invarianza ex ante - ex post (valutazione che verrà affidata a soggetto esterno).
- Azzeramento nel 2015 delle rate (capitale ed interessi).
- Pagamento degli interessi 2015 al 1 febbraio 2016.

Considerazioni.

L'operazione può essere attuata in accordo con la Banca e previa verifica della convenienza economica.

D) IPOTESI DI RINEGOZIAZIONE BOP DEXIA E DEPFA BANK

L'intero debito è oggetto di precedenti operazioni di finanza derivata; ai sensi dell'art. 62 del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6/8/2008, n. 133 la rinegoziazione dei BOP in questione richiederebbe la contestuale ricontrattazione delle operazioni "sovrastanti".

Istituto mutuante	Num	tasso	N° BOP	Debito residuo al 1/1/2015
BOP Dexia-Crediop	972	variabile	1	3.368.331,96
BOP Dexia-Crediop	1049	variabile	1	2.324.000,00
BOP Dexia-Crediop	1405	variabile	1	156.023.541,52
BOP DePfa Bank	1210	variabile	1	6.893.600,00

Istituto mutuante	Num	tasso	N° BOP	Debito residuo al 1/1/2015
BOP DePfa Bank	1249	variabile	1	11.925.450,00

Considerazioni.

La situazione finanziaria del sistema bancario globale rende oggi inopportuno (per la correlazione tra andamento dei tassi di interesse e Mark to Market) quanto inattuabile (per carenza di risorse sul bilancio) la contestuale ricontrattazione delle sovrastanti operazioni derivate, con conseguente impatto diretto sulla rinegoziazione dei prestiti obbligazionari. Inoltre la Banca Dexia Crediop SpA non si è resa disponibile all'operazione (vedi precedente punto B). ***L'operazione non è considerata attuabile.***

ESTINZIONE DEL DEBITO***Premesse:***

In relazione alla possibilità di una parziale estinzione del debito con le banche occorre tenere presente poi una serie di limiti e vincoli:

1. La possibilità che ciò sia previsto nel contratto, in caso negativo occorre l'adesione volontaria della stessa banca.
2. L'assenza di soprastanti operazioni di finanza derivata sul debito. In tal caso l'estinzione della passività rinegoziata determina l'obbligo di estinzione della passività correlata all'operazione di copertura swap.
3. Esclusione dei mutui che presentano penalità di estinzione. La penalità va finanziata in parte corrente e l'obiettivo di tutta questa analisi è quello di riduzione degli oneri finanziari sul 2015, in attuazione dei principi del c. 430 della legge 190/2014.
4. Per la CDP, che il capitale sia completamente erogato (in alternativa l'opera ancora da pagare deve trovare un'altra fonte di finanziamento).
5. Le operazioni di finanza derivata non sono classificate come indebitamento (circolare MEF 22/06/2007).
6. I fondi provenienti da alienazione beni patrimoniali sono utilizzabili solo nel caso di riduzione del debito (art.1 c. 443 legge 24/12/2012) o di nuovi investimenti. Il Decreto Legge n.78 del 19 giugno 2015 (pubblicato in G.U. 140 - Suppl. Ordinario n. 32) recante disposizioni urgenti per gli enti territoriali, prevede però che, per l'anno 2015, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possano essere utilizzate dagli enti locali senza vincoli di destinazione (art. 7 c. 2).

E) IPOTESI DI ESTINZIONE MUTUI CDP

I mutui della CDP sono stati analizzati con lo stesso criterio utilizzato per la rinegoziazione del debito della CDP (*esclusi i mutui a carico anche parziale dello Stato, quelli con debito residuo al 1/1/2015 < di 10.000,00 e quelli con data di scadenza inferiore a 10 anni*).

Istituto mutuante	Tasso	N° mutui	Debito residuo al 1/1/2015	Complet. EROGATI	Penale	Finanza derivata	Costo Penale (*)
Cassa DD.PP.	fisso	347	45.303.221,32	NO	SI	SI	
Cassa DD.PP.	fisso	65	62.031.782,76	NO	SI	NO	9.142.294,32
Cassa DD.PP.	fisso	3	320.755,61	SI	SI	NO	66.029,37

(*) valore stimato al 5 maggio 2015.

Considerazioni.

Nessun mutuo rispetta le quattro condizioni elencate precedentemente. La prima tipologia è oggetto di operazioni di finanza derivata, la seconda non è completamente erogata, la terza è completamente erogata ma presenta una penale per l'estinzione. ***L'operazione non è considerata attuabile.***

F) IPOTESI DI ESTINZIONE MUTUI Dexia Crediop SpA

La Banca debitamente contattata nel mese di marzo in merito all'estinzione del solo debito *non soggetto ad operazioni di finanza derivata* ha risposto (Prot. 58233/2015 del 20/4/2015) precisando su quali mutui verranno applicate le penali di estinzione anticipata e che, comunque, l'estinzione decorrerà dallo scadere della rata semestrale; si ipotizza quindi il risparmio solo sul secondo semestre.

Istituto mutuante	tasso	N° mutui	Debito residuo al 1/1/2015	Fin. derivata	Penale estinzione	Costo Penale (*)	Estinguibile
Dexia-Crediop	variabile	24	46.536.050,32	NO	SI	9.142.294,32	NO
Dexia-Crediop	variabile	7	70.940.767,36	NO	NO		SI

(*) valore stimato al 5 maggio 2015.

Questa la situazione ad oggi dei 70.940.767,36:

Codice interno mutuo	Debito residui 01/01/2015	ANNO fine amm.to	K 1SEM 2015	I 1SEM 2015	K 2 SEM 2015	I 2 SEM 2015	Parametro tasso	SPREAD
a	b	c	d	e	(f)	(g)		
1421	13.414.484,79	2027	398.027,92	16.254,26	406.016,34	8.362,22	Euribor 6 m	0,069
1422	2.072.760,79	2027	60.579,89	2.292,70	61.864,18	1.079,87	Euribor 6 m	0,048
1423	742.794,46	2027	21.522,54	821,61	21.992,69	387,08	Euribor 6 m	0,048
1425	261.311,98	2027	7.333,76	289,04	7.511,35	136,30	Euribor 6 m	0,048
1430	11.480.990,90	2028	295.707,97	13.911,45	302.571,35	7.185,81	Euribor 6 m	0,069
1432	16.968.064,62	2028	429.342,83	20.560,11	439.827,38	10.625,05	Euribor 6 m	0,048
1445	26.000.359,82	2030	692.835,54	28.759,29	699.802,00	13.542,09	Euribor 6 m	0,048
	70.940.767,36		1.905.350,45	82.888,46	1.939.585,29	41.318,42		

Considerando che il risparmio sul 2015, secondo quanto indicato dalla Banca stessa, è a valere solo sul secondo semestre, se ne desume che da una estinzione del debito di 34,7 milioni si otterrà un risparmio sul 2015 (fra capitale ed interessi) di circa il 50% dei valori riportati alle colonne (f) e (g).

Considerazioni.

Il fatto che il valore di riferimento sull'euribor a sei mesi sia da anni ai minimi storici e che lo spread contrattato al momento della stipula del contratto sia anch'esso fuori mercato ha consentito negli anni di rimborsare il debito, quasi a prezzo di costo. La previsione di una ripresa economica fa pensare ad un possibile incremento dell'euribor nel lungo periodo e pertanto si stanno valutando, assieme all'Advisor della Città Metropolitana (Finance Active Italia Srl), delle possibili soluzioni.

L'operazione formerà oggetto di valutazione nel secondo semestre 2015, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione.

G) IPOTESI DI ESTINZIONE MUTUI BANCA INTESA SAN PAOLO - ISP

La ISP ha fornito una stima a fine aprile della quotazioni sul costo della penale di estinzione.

Istituto mutuante	Tasso	N° mutui	Debito residuo al 1/1/2015	Costo Penale stimato
Banca Intesa San Paolo ISP	fisso	15	42.084.688,73	10.265.468,93

Considerazioni.

Il costo, correlato alle quotazioni del tasso fisso pagato, determinano un costo di estinzione eccessivo, in media pari ad oltre il 24% del debito residuo. Importo che andrebbe reperito a bilancio in parte corrente, determinando un incremento di spesa notevole. *L'operazione non è considerata conveniente.*

H) IPOTESI DI ESTINZIONE BOP DEXIA E DEPFA BANK

I Bop sono oggetto di sovrastanti operazioni di finanza derivata e per le motivazioni meglio esplicate precedentemente non possono essere oggetto di rinegoziazione se non correlati ad una ristrutturazione dello swap.

Istituto mutuante	Num	tasso	N° BOP	Debito residuo al 1/1/2015
BOP Dexia-Crediop	972	variabile	1	3.368.331,96
BOP Dexia-Crediop	1049	variabile	1	2.324.000,00
BOP Dexia-Crediop	1405 (*)	variabile	1	156.023.541,52
BOP DePfa Bank	1210	variabile	1	6.893.600,00
BOP DePfa Bank	1249	variabile	1	11.925.450,00

(*) L'estinzione è esplicitamente vietata nel regolamento del BOP

Considerazioni.

La situazione finanziaria attuale rende oggi inopportuno (per la correlazione tra andamento dei tassi di interesse e MtoM) quanto inattuabile per carenza di risorse, la ricontrattazione di tali operazioni con conseguente impossibilità attuale di procedere all'estinzione dei prestiti obbligazionari; comunque il BOP di maggiore importo non è estinguibile. ***L'operazione non è considerata attuabile.***

Valutato che:

dalla presente analisi emergono le seguenti considerazioni in relazione alla possibile e più conveniente gestione attiva del debito:

RINEGOZIAZIONE

- ipotesi A) con CDP (già attivata con apposita deliberazione del C.M.TO. 21 maggio 2015 n.15243);
- ipotesi C) con ISP - oggetto della presente deliberazione di autorizzazione.

ESTINZIONE

L'operazione formerà oggetto di valutazione nel secondo semestre 2015, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione.

RINEGOZIAZIONE MUTUI CON BANCA ISP
ai sensi dell'art.1, c. 430 e 537, della legge 23/12/2014 n. 190

Preso atto:

- di quanto precedentemente espresso con la presente deliberazione l'Ente intende procedere, a valere sul combinato disposto delle suddette norme, alla rinegoziazione dei mutui, autorizzando l'adesione alle operazioni di rinegoziazione dei mutui della Banca Intesa San Paolo (di seguito ISP), come da suesposta ipotesi C), in presenza della convenienza economica dell'operazione.
- dell'offerta formalizzata dalla Banca Intesa San Paolo SpA (ISP) in data 24 giugno 2015 prot. 7-2015/RT (ns. prot. 92036/5.10 del 25 giugno 2015), anticipata via email il 23 giugno c.m., della Direzione Corporate e Public Finance - Mercato Corporate e Public Finance Nord Ovest. ALLEGATO A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che:

i mutui oggetto di offerta di rinegoziazione della ISP sono i seguenti (valori attuali):

cod mutuo	somma mutuata originaria	debito residuo 01/01/2015	anno inizio amm.to	anno fine amm.to	durata	data stipulazione atto mutuo	parametro di riferimento (*)	spread di gara %	tasso fisso (**)
1340	320.000,00	194.058,58	2005	2024	20	29.09.2004	RS a 12 anni	0,138	4,37%
1349	14.391.386,20	8.668.457,01	2005	2024	20	24.11.2004	RS a 12 anni	0,138	4,20%
1403	1.912.987,20	1.206.391,79	2006	2025	20	23.09.2005	RS a 12 anni	0,077	3,35%
1407	2.706.103,67	1.729.193,42	2006	2025	20	02.11.2005	RS a 12 anni	0,077	3,72%
1410	9.729.693,59	6.219.256,78	2006	2025	20	23.12.2005	RS a 12 anni	0,077	3,72%
1411	1.750.000,00	1.115.715,91	2006	2025	20	29.12.2005	RS a 12 anni	0,077	3,65%
1412	2.745.776,00	1.889.005,45	2007	2026	20	01.02.2006	RS a 12 anni	0,077	3,84%
1413	6.700.000,00	4.672.241,60	2007	2026	20	12.04.2006	RS a 12 anni	0,077	4,28%
1414	4.064.101,00	2.837.032,11	2007	2026	20	25.05.2006	RS a 12 anni	0,077	4,31%
1416	2.984.864,38	2.075.777,19	2007	2026	20	15.09.2006	RS a 12 anni	0,077	4,19%
1417	3.090.000,00	2.149.089,73	2007	2026	20	19.10.2006	RS a 12 anni	0,077	4,19%
1418	2.597.280,00	1.808.726,91	2007	2026	20	27.12.2006	RS a 12 anni	0,077	4,23%
1420	8.567.800,00	6.382.778,01	2008	2027	20	15.02.2007	RS a 12 anni	0,077	4,48%
1431	1.309.000,00	1.031.267,24	2009	2028	20	13.03.2008	RS a 12 anni	0,077	4,56%
	62.868.992,04	41.978.991,73							

(*) L'IRS viene rilevato il giorno lavorativo antecedente il periodo di riferimento della rata.

(**) Rilevazione del tasso finito nel rispetto del:

- D.M. 10-5-1999 Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali*, pubblicato nella Gazz. Uff. 14 maggio 1999, n. 111. Il costo globale annuo massimo applicabile alle operazioni, di cui all'art. 1, regolate a tasso fisso, è fissato nella seguente misura per una durata oltre 15 anni: **Interest Rate Swap 12 anni + 0,80%**.
- D.M. 30-12-2005 - Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali*, Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 gennaio 2006, n. 6. Il costo globale annuo massimo applicabile alle operazioni, di cui all'art. 1, regolate a tasso fisso, è fissato nella seguente misura per una durata oltre 15 anni: **Interest Rate Swap 12 anni + 0,40%**.

Constato che:

le caratteristiche sintetiche dell'operazione di rinegoziazione sono le seguenti:

- *Mutui che scadano non prima dei prossimi 10 anni.*
- *Allungamento della scadenza di 10 anni.*
- *Validità dell'offerta presentata dal 24 al 30 giugno (data ultima per la stipulazione del contratto aggiuntivo).*
- *Tasso di interesse tale per cui sia garantita almeno l'invarianza della convenienza economica ex ante - ex post ai sensi dell'art. 41, c. 2 della legge 448/2001 (valutazione che viene affidata dalla Città Metropolitana di Torino al proprio Advisor).*
- *Azzeramento nel 2015 delle rate (capitale ed interessi).*
- *Pagamento degli interessi 2015 al 1 febbraio 2016.*
- *Rimodulazione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo (minore pagamento a breve delle rate e maggior esborso, in termini assoluti, degli interessi).*
- *Riconferma delle vigenti condizioni contrattuali di ogni singolo mutuo con la sola eccezione della durata (aumentata di 10 anni) e del tasso di interesse offerto.*

Valutato che:

- la scelta della rinegoziazione come sinteticamente su prospettata e la relativa nuova scadenza prevista (portata al massimo di quanto offerto da ISP) vanno viste nell'ottica di quanto disposto dalla legge di stabilità 2015 (art. 1 c. 430, legge 190/2014) che prevede la possibilità di rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015 in considerazione del processo di trasferimento delle funzioni alle province e alle città metropolitane (ai sensi dell'art. 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.).
- Pertanto, la rimodulazione del singolo piano di ammortamento in deroga alle disposizioni dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (come previsto dal succitato comma 430) non va vista esclusivamente come possibilità di miglioramento del valore finanziario del portafoglio del debito complessivo, come di solito accade nelle ristrutturazioni del debito, bensì come un'occasione per rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, sulla base dell'esigenza di ridurre l'impatto dell'onere del pagamento delle rate nel breve periodo ed in particolare nel 2015 (come previsto dalla legge di stabilità 2015 - comma 430,

art.1) .

- In qualsiasi dei casi va comunque garantita la convenienza economica all'operazione, se non almeno l'invarianza economica, ai sensi dell'art. 41 della legge 28/12/2001 n. 448.

Preso atto che:

l'offerta presentata dalla ISP (vedasi ALLEGATO A per maggiori dettagli) presenta i seguenti tassi:

cod mutuo	codice ISP	somma mutuata originaria	debito residuo 01/01/2015	anno inizio amm.to	anno fine amm.to	tasso fisso originario	Allungam.	Nuova scadenza	Nuovo tasso offerto	Diff.
1340	201176-00	320.000,00	194.058,58	2005	2024	4,37%	10	2034	3,920%	-0,45%
1349	201176-01	14.391.386,20	8.668.457,01	2005	2024	4,20%	10	2034	3,835%	-0,37%
1403	300717	1.912.987,20	1.206.391,79	2006	2025	3,35%	10	2035	3,454%	0,10%
1407	300723	2.706.103,67	1.729.193,42	2006	2025	3,72%	10	2035	3,650%	-0,07%
1410	300749	9.729.693,59	6.219.256,78	2006	2025	3,72%	10	2035	3,653%	-0,07%
1411	300754	1.750.000,00	1.115.715,91	2006	2025	3,65%	10	2035	3,615%	-0,03%
1412	300798	2.745.776,00	1.889.005,45	2007	2026	3,84%	10	2036	3,738%	-0,10%
1413	300805	6.700.000,00	4.672.241,60	2007	2026	4,28%	10	2036	3,983%	-0,30%
1414	300813	4.064.101,00	2.837.032,11	2007	2026	4,31%	10	2036	4,000%	-0,31%
1416	300862	2.984.864,38	2.075.777,19	2007	2026	4,19%	10	2036	3,930%	-0,26%
1417	300871	3.090.000,00	2.149.089,73	2007	2026	4,19%	10	2036	3,930%	-0,26%
1418	300907	2.597.280,00	1.808.726,91	2007	2026	4,23%	10	2036	3,955%	-0,28%
1420	300949	8.567.800,00	6.382.778,01	2008	2027	4,48%	10	2037	4,135%	-0,35%
1431	301011	1.309.000,00	1.031.267,24	2009	2028	4,56%	10	2038	4,250%	-0,31%

L'analisi dell'impatto economico sul triennio 2015 - 2017 è, in termini assoluti, il seguente:

ANNO 2015

Codice mutuo	codice ISP	EX ANTE CAPITALE	EX POST CAPITALE	DIFFERENZA SU BILANCIO	EX ANTE INTERESSI	EX POST INTERESSI	DIFFERENZA SU BILANCIO
1340	201176-00	15.852,42	0,00	-15.852,42	8.309,99	0,00	-8.309,99
1349	201176-01	714.023,09	0,00	-714.023,09	356.273,64	0,00	-356.273,64
1403	300717	92.366,46	0,00	-92.366,46	39.670,66	0,00	-39.670,66
1407	300723	129.892,07	0,00	-129.892,07	63.044,27	0,00	-63.044,27
1410	300749	466.951,31	0,00	-466.951,31	227.297,91	0,00	-227.297,91
1411	300754	84.087,95	0,00	-84.087,95	39.985,17	0,00	-39.985,17
1412	300798	126.608,04	0,00	-126.608,04	71.333,92	0,00	-71.333,92
1413	300805	305.217,90	0,00	-305.217,90	196.648,74	0,00	-196.648,74
1414	300813	184.961,38	0,00	-184.961,38	120.360,20	0,00	-120.360,20
1416	300862	136.320,42	0,00	-136.320,42	85.521,06	0,00	-85.521,06
1417	300871	141.110,16	0,00	-141.110,16	88.605,18	0,00	-88.605,18
1418	300907	118.469,30	0,00	-118.469,30	75.322,84	0,00	-75.322,84
1420	300949	371.224,89	0,00	-371.224,89	281.899,71	0,00	-281.899,71
1431	301011	54.044,65	0,00	-54.044,65	46.436,99	0,00	-46.436,99
Totale		2.941.130,04	0,00	-2.941.130,04	1.700.710,28	0,00	-1.700.710,28

ANNO 2016

(*) anno in cui vengono pagati sia gli interessi del 2015 che quelli del 2016

Codice mutuo	codice ISP	EX ANTE CAPITALE	EX POST CAPITALE	DIFFERENZA SU BILANCIO	EX ANTE INTERESSI	EX POST (*) INTERESSI	DIFFERENZA SU BILANCIO
1340	201176-00	16.552,82	7.041,56	-9.511,26	7.609,59	15.582,97	7.973,38
1349	201176-01	744.294,13	317.212,81	-427.081,32	326.002,60	677.483,15	351.480,55
1403	300717	95.488,54	42.730,26	-52.758,28	36.548,58	82.356,48	45.807,90

1407	300723	134.762,39	60.003,18	-74.759,21	58.173,95	126.250,53	68.076,58
1410	300749	484.502,46	215.740,81	-268.761,65	209.746,76	454.634,32	244.887,56
1411	300754	87.186,88	38.857,92	-48.328,96	36.886,24	80.524,64	43.638,40
1412	300798	131.516,45	60.576,91	-70.939,54	66.425,51	141.624,58	75.199,07
1413	300805	318.414,77	145.784,84	-172.629,93	183.451,87	377.644,98	194.193,11
1414	300813	193.022,88	88.353,50	-104.669,38	112.298,70	230.513,55	118.214,85
1416	300862	142.089,30	65.154,67	-76.934,63	79.752,18	165.199,92	85.447,74
1417	300871	147.086,04	67.455,82	-79.630,22	82.629,30	171.066,70	88.437,40
1418	300907	123.537,18	56.613,80	-66.923,38	70.254,96	145.030,14	74.775,18
1420	300949	388.045,84	182.560,55	-205.485,29	265.078,76	537.030,05	271.951,29
1431	301011	56.538,29	27.162,51	-29.375,78	43.943,35	88.980,93	45.037,58
Totale		3.063.037,97	1.375.249,14	-1.687.788,83	1.578.802,35	3.293.922,94	1.715.120,59

ANNO 2017

Codice mutuo	codice ISP	EX ANTE CAPITALE	EX POST CAPITALE	DIFFERENZA SU BILANCIO	EX ANTE INTERESSI	EX POST INTERESSI	DIFFERENZA SU BILANCIO
1340	201176-00	17.284,17	7.320,30	-9.963,87	6.878,25	7.260,02	381,77
1349	201176-01	775.848,52	329.494,55	-446.353,97	294.448,20	317.141,19	22.692,99
1403	300717	98.716,11	44.218,92	-54.497,19	33.321,01	39.814,30	6.493,29
1407	300723	139.815,30	62.213,28	-77.602,02	53.121,04	60.362,88	7.241,84
1410	300749	502.713,32	223.693,80	-279.019,52	191.535,90	217.284,04	25.748,14
1411	300754	90.400,02	40.275,33	-50.124,69	33.673,10	38.567,69	4.894,59
1412	300798	136.615,17	62.862,43	-73.752,74	61.326,79	67.764,65	6.437,86
1413	300805	332.182,24	151.649,26	-180.532,98	169.684,40	178.793,62	9.109,22
1414	300813	201.435,75	91.922,99	-109.512,76	103.885,83	109.037,01	5.151,18
1416	300862	148.102,30	67.740,41	-80.361,89	73.739,18	78.358,39	4.619,21
1417	300871	153.315,01	70.132,88	-83.182,13	76.400,33	81.125,86	4.725,53
1418	300907	128.821,84	58.875,01	-69.946,83	64.970,30	68.719,65	3.749,35
1420	300949	405.628,97	190.187,47	-215.441,50	247.495,63	254.433,05	6.937,42
1431	301011	59.146,99	28.329,18	-30.817,81	41.334,65	42.376,62	1.041,97
Totale		3.190.025,71	1.428.915,81	-1.761.109,90	1.451.814,61	1.561.038,97	109.224,36

Valutato che:

- la Città Metropolitana di Torino dispone di un proprio Advisor per l'analisi della gestione attiva del debito, l'assistenza e controllo comparativo, l'analisi dei rischi di mercato e il calcolo del pricing dei prodotti derivati (*Società Finance Active Italia Srl* affidataria del servizio con determinazione del dirigente del Servizio "Finanze, Tributi e Statistica" n. 56-21558/2013 del 17 giugno 2013);
- in tale contesto l'Ente ha richiesto al proprio Advisor un'apposita relazione di analisi sulla convenienza economica (ai sensi dell'art. 41 della legge 448/2001) dell'offerta presentata dalla ISP (vedasi Allegato A), richiedendo di valutare il costo reale dell'operazione sia in termini di cassa, sia in termini di valore attuale.

Costatato che:

La Società Finance Active Italia Srl, ricevuti i dati anticipati via email il 23 giugno dalla ISP, ha completato l'analisi della convenienza economica, come da nota pervenuta all'Ente, via email, in data 24 giugno (ns. prot 92022/5.10); confermando la validità di tale operazione ai sensi dell'art. 41 della legge 448/2001; il tutto come evidenziato nell'apposito **ALLEGATO B)** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Più sinteticamente:

- l'operazione prevede la rinegoziazione di 14 mutui a tasso fisso per un debito residuo pari a 41.978.991,78 euro.*
- La durata di vita residua media delle posizioni oggetto di rinegoziazione passa da 11,5 a 21,5 anni.*

- *Il tasso medio delle posizioni oggetto di rinegoziazione si riduce di 24,5 punti base, passando da 4,122% al 3,878%.*
- *L'operazione rispetta le condizioni di costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli enti locali previste nei vari decreti ministeriali, validi al momento della stipula del contratto.*
- *La convenienza economica, ai sensi dell'art.41 della legge 448/2001, è stata calcolata con la stessa metodologia utilizzata per la valutazione della rinegoziazione della Cassa Depositi e Prestiti SpA è da una risultanza positiva, al 23 giugno 2015, di euro 1.033.804,06.*

Tutto quanto premesso, si ritiene pertanto opportuno di:

- aderire alla proposta della Banca Intesa San Paolo SpA (ISP) di rinegoziazione dei propri mutui secondo i tassi offerti dalla stessa (vedasi ALLEGATO A alla presente deliberazione).
- rinviare la formalizzazione dell'operazione a specifica determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio "Finanze, Tributi e Statistica"; tale determinazione dovrà contenere gli estremi della presente deliberazione e la bozza di integrazione contrattuale.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 37916/2014 del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitanano;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del dirigente Responsabile di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

DELIBERA

- 1) Di aderire, per le motivazioni espresse in premessa e facendone proprio il contenuto, alla proposta di rinegoziazione (effettuata ai sensi dei commi 430 e 537, art. 1 della legge 23/12/2014 n. 190) formalizzata dalla Banca Intesa San Paolo SpA (di seguito ISP) in data 24 giugno 2015 prot. 7-2015/RT, come meglio evidenziato nell'apposito **ALLEGATO A**) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che in sintesi le condizioni di cui all'Allegato A) risultano le seguenti:

cod mutuo	codice ISP	somma mutuata originaria	debito residuo 01/01/2015	anno inizio amm.to	anno fine amm.to	tasso fisso originario	Allungam.	Nuova scadenza	Nuovo tasso offerto
1340	201176-00	320.000,00	194.058,58	2005	2024	4,37%	10	2034	3,920%
1349	201176-01	14.391.386,20	8.668.457,01	2005	2024	4,20%	10	2034	3,835%
1403	300717	1.912.987,20	1.206.391,79	2006	2025	3,35%	10	2035	3,454%
1407	300723	2.706.103,67	1.729.193,42	2006	2025	3,72%	10	2035	3,650%
1410	300749	9.729.693,59	6.219.256,78	2006	2025	3,72%	10	2035	3,653%
1411	300754	1.750.000,00	1.115.715,91	2006	2025	3,65%	10	2035	3,615%
1412	300798	2.745.776,00	1.889.005,45	2007	2026	3,84%	10	2036	3,738%
1413	300805	6.700.000,00	4.672.241,60	2007	2026	4,28%	10	2036	3,983%
1414	300813	4.064.101,00	2.837.032,11	2007	2026	4,31%	10	2036	4,000%
1416	300862	2.984.864,38	2.075.777,19	2007	2026	4,19%	10	2036	3,930%
1417	300871	3.090.000,00	2.149.089,73	2007	2026	4,19%	10	2036	3,930%
1418	300907	2.597.280,00	1.808.726,91	2007	2026	4,23%	10	2036	3,955%
1420	300949	8.567.800,00	6.382.778,01	2008	2027	4,48%	10	2037	4,135%
1431	301011	1.309.000,00	1.031.267,24	2009	2028	4,56%	10	2038	4,250%

- 3) di dare atto che l'analisi dell'offerta, nonché la valutazione della convenienza economica, ai sensi dell'art. 41 della legge 448/2001, sul costo reale dell'operazione, sia in termini di flussi di cassa che di valore attuale è stata effettuata dall'Advisor della Città Metropolitana di Torino (Società Finance Active Italia Srl), affidataria del servizio di "Advisor" con determinazione del dirigente del Servizio "Finanze, Tributi e Statistica" n. 56-21558/2013 del 17 giugno 2013. Di approvare, pertanto, la relazione della Società Finance Active Italia Srl - ALLEGATO B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che gli interessi di competenza del 2015, riparametrati a seguito dell'adesione alla rinegoziazione, verranno pagati al 1 febbraio 2016;
- 5) di rinviare la formalizzazione dell'operazione a specifica determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio "Finanze, Tributi e Statistica"; tale determinazione dovrà contenere gli estremi della presente deliberazione e la bozza di integrazione contrattuale;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

* * * * *

(Segue l'illustrazione del Consigliere delegato Carena per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~

Il **Vice Sindaco Metropolitan, Avetta**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Banca San Paolo S.p.A. (B.I.I.S.) – Art. 1 c. 430-537 – Analisi complessiva del debito.

N. Protocollo: 18713/2015

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 11
Astenuti = 1 (Tronzano)
Votanti = 10

Favorevoli 10

(Amprino - Avetta - Barrea - Carena - Centillo - Cervetti - De Vita - Genisio - Martano - Paolino)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to A. Avetta

/ar

INTESA  SANPAOLO

Direzione Corporate e Public Finance
Mercato Corporate e Public Finance Nord Ovest
Via XX Settembre, 50
10121 Torino

PROTOCOLLO GENERALE	
n°	92036
del	25 GIU. 2015
Struttura	EAB
Classif.	5.10

Prot. n. 7-2015/IRT

Spettabile
Città Metropolitana di Torino
Area Risorse Finanziarie
Via Maria Vittoria, 12
10123 Torino

alla cortese attenzione della Dottoressa

Roberta Doglione

Raccomandata a mano

Torino, 24 giugno 2015

Oggetto: Proposta di ristrutturazione del debito richiesta conferma analisi – ipotesi di estinzione del debito per 34,794 milioni di euro – Costi di estinzione. Vostra lettera protocollo n. 47958/5.10/2015 del 31/03/2015

Egregi Signori,

formuliamo la presente in proprio nonché nella qualità di mandataria di ISP CB Pubblico S.r.l., per quanto attiene ai finanziamenti dettagliati in allegato, ceduti in passato (fatta eccezione per il n. 201176-00) alla predetta società nell'ambito di una più vasta operazione di provvista.

Tanto premesso, facciamo seguito alla Vostra comunicazione del 31/03/2015 per manifestare la nostra disponibilità a rinegoziare tutti i n. 14 contratti di mutuo di cui agli allegati, alle condizioni ed ai termini indicati, nei rispettivi allegati.

Tale disponibilità si intende condizionata alla sottoscrizione dell'atto aggiuntivo entro e non oltre la data del 30/06/2015, decorsa la quale la stessa disponibilità si intenderà venuta meno.

Rammentiamo che l'Ente dovrà valutare autonomamente se le rinegoziazioni stesse rappresentino, nei termini e alle condizioni esposte in allegato, sotto ogni profilo, le migliori soluzioni possibili per l'Ente e verificare che, come previsto dall'articolo 41 della legge 448/2001, esse assicurino la "riduzione del valore finanziario delle passività totali" per ciascuno dei 14 contratti di mutuo oggetto della presente proposta.

La sussistenza di tali condizioni, così come gli altri presupposti normativi per la rinegoziazione, dovrà essere formalmente attestata alla Banca al fine di consentire alla stessa, nella predetta qualità di mandataria di ISP CB Pubblico S.r.l. di perfezionare l'operazione di rinegoziazione dei n. 14 contratti di mutuo dettagliati in allegato.

Nel restare in attesa di conoscere quanto prima le determinazioni dell'Ente, assunte dal competente organo consiliare, porgiamo cordiali saluti.


INTESA SANPAOLO S.p.A.
Mercato Corporate e Public Finance Nord Ovest

All. c.s.

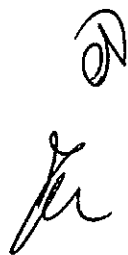
Official Global Partner
EXPO
MILANO 2015

Allegato 1

Finanziamento n. 201176/00: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 194.058,58
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2034 (scadenza originaria 31/12/2024)
- Rimborso del residuo debito: n. 38 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2034 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2034 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 3,920% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota Interessi	Rata
31/12/2014	194.058,58			
30/06/2015	194.058,58	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	194.058,58	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	194.058,58	0,00	8.044,21	8.044,21
30/06/2016	190.571,97	3.486,61	3.803,55	7.290,16
31/12/2016	187.017,02	3.554,95	3.735,21	7.290,16
30/06/2017	183.392,39	3.624,63	3.665,53	7.290,16
31/12/2017	179.696,72	3.695,87	3.594,49	7.290,16
30/06/2018	175.928,62	3.768,10	3.522,06	7.290,16
31/12/2018	172.086,66	3.841,96	3.448,20	7.290,16
30/06/2019	168.169,39	3.917,26	3.372,90	7.290,16
31/12/2019	164.176,35	3.994,04	3.296,12	7.290,16
30/06/2020	160.103,03	4.072,32	3.217,84	7.290,16
31/12/2020	155.950,89	4.152,14	3.138,02	7.290,16
30/06/2021	151.717,38	4.233,52	3.056,64	7.290,16
31/12/2021	147.400,86	4.316,50	2.973,66	7.290,16
30/06/2022	142.999,76	4.401,10	2.889,06	7.290,16
31/12/2022	138.512,40	4.487,37	2.802,80	7.290,16
30/06/2023	133.937,08	4.575,32	2.714,84	7.290,16
31/12/2023	129.272,08	4.664,99	2.625,17	7.290,16
30/06/2024	124.515,66	4.756,43	2.533,73	7.290,16
31/12/2024	119.668,00	4.849,65	2.440,51	7.290,16
30/06/2025	114.721,30	4.944,71	2.345,45	7.290,16
31/12/2025	109.678,67	5.041,62	2.248,54	7.290,16
30/06/2026	104.539,23	5.140,44	2.149,72	7.290,16
31/12/2026	99.298,04	5.241,19	2.048,97	7.290,16
30/06/2027	93.954,12	5.343,92	1.946,24	7.290,16
31/12/2027	88.505,46	5.448,66	1.841,50	7.290,16
30/06/2028	82.950,01	5.555,45	1.734,71	7.290,16
31/12/2028	77.285,67	5.664,34	1.625,82	7.290,16
30/06/2029	71.510,31	5.775,36	1.514,80	7.290,16
31/12/2029	65.621,75	5.888,58	1.401,60	7.290,16
30/06/2030	59.617,77	6.003,97	1.286,19	7.290,16
31/12/2030	53.496,12	6.121,65	1.168,51	7.290,16
30/06/2031	47.254,48	6.241,64	1.048,52	7.290,16
31/12/2031	40.890,51	6.363,97	926,19	7.290,16
30/06/2032	34.401,81	6.488,71	801,45	7.290,16
31/12/2032	27.785,92	6.615,89	674,28	7.290,16
30/06/2033	21.040,36	6.745,56	544,60	7.290,16
31/12/2033	14.182,59	6.877,77	412,39	7.290,16
30/06/2034	7.150,02	7.012,57	277,59	7.290,16
31/12/2034	0,00	7.150,02	140,14	7.290,16



Allegato 2

Finanziamento n. 201176/01: condizioni post rinegoziazione

- **Decorrenza della rinegoziazione:** 31/12/2014
- **Debito residuo alla data di rinegoziazione:** Euro 8.668.457,01
- **Perfezionamento della rinegoziazione:** entro il 30/06/2015
- **Nuova scadenza:** 31/12/2034 (scadenza originaria 31/12/2024)
- **Rimborso del residuo debito:** n. 38 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2034 (incluso)
- **Periodicità Interessi:** 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2034 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- **Tasso di interesse:** pari al 3,835% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- **Garanzia:** delegazione di pagamento
- **Piano d'ammortamento post rinegoziazione:**

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
31/12/2014	8.668.457,01			
30/06/2015	8.668.457,01	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	8.668.457,01	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	8.668.457,01	0,00	348.060,21	348.060,21
30/06/2016	8.511.356,81	157.100,20	166.217,66	323.317,87
31/12/2016	8.351.244,21	160.112,60	163.205,27	323.317,87
30/06/2017	8.188.061,45	163.182,76	160.135,11	323.317,87
31/12/2017	8.021.749,66	166.311,79	157.006,08	323.317,87
30/06/2018	7.852.248,84	169.500,82	153.817,05	323.317,87
31/12/2018	7.679.497,85	172.750,99	150.566,87	323.317,87
30/06/2019	7.503.434,35	176.063,50	147.254,37	323.317,87
31/12/2019	7.323.994,84	179.439,51	143.878,35	323.317,87
30/06/2020	7.141.114,58	182.880,27	140.437,60	323.317,87
31/12/2020	6.954.727,58	186.386,99	136.930,87	323.317,87
30/06/2021	6.764.766,62	189.960,97	133.356,90	323.317,87
31/12/2021	6.571.163,15	193.603,47	129.714,40	323.317,87
30/06/2022	6.373.847,34	197.315,81	126.002,05	323.317,87
31/12/2022	6.172.747,99	201.099,34	122.218,52	323.317,87
30/06/2023	5.967.792,57	204.955,42	118.362,44	323.317,87
31/12/2023	5.758.907,12	208.885,44	114.432,42	323.317,87
30/06/2024	5.546.016,30	212.890,82	110.427,04	323.317,87
31/12/2024	5.329.043,30	216.973,00	106.344,86	323.317,87
30/06/2025	5.107.909,84	221.133,46	102.184,41	323.317,87
31/12/2025	4.882.536,14	225.373,70	97.944,17	323.317,87
30/06/2026	4.652.840,91	229.695,24	93.622,63	323.317,87
31/12/2026	4.418.741,26	234.099,64	89.218,22	323.317,87
30/06/2027	4.180.152,76	238.588,50	84.729,36	323.317,87
31/12/2027	3.936.989,32	243.163,44	80.154,43	323.317,87
30/06/2028	3.689.163,23	247.826,10	75.491,77	323.317,87
31/12/2028	3.436.585,07	252.578,16	70.739,70	323.317,87
30/06/2029	3.179.163,72	257.421,35	65.896,52	323.317,87
31/12/2029	2.916.806,32	262.357,40	60.960,46	323.317,87
30/06/2030	2.649.418,21	267.388,11	55.929,76	323.317,87
31/12/2030	2.376.902,94	272.515,27	50.802,59	323.317,87
30/06/2031	2.099.162,19	277.740,76	45.577,11	323.317,87
31/12/2031	1.816.095,75	283.066,43	40.251,43	323.317,87
30/06/2032	1.527.601,52	288.494,23	34.823,84	323.317,87
31/12/2032	1.233.575,42	294.026,11	29.291,76	323.317,87
30/06/2033	933.911,36	299.664,06	23.653,81	323.317,87
31/12/2033	628.501,24	305.410,12	17.907,75	323.317,87
30/06/2034	317.234,89	311.266,36	12.051,51	323.317,87
31/12/2034	0,00	317.234,89	6.082,98	323.317,87

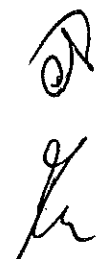
Handwritten signature

Allegato 3

Finanziamento n. 300717: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 1.206.391,79
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2035 (scadenza originaria 31/12/2025)
- Rimborso del residuo debito: n. 40 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2035 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2035 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 3,454% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
31/12/2014	1.206.391,79			
30/06/2015	1.206.391,79	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	1.206.391,79	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	1.206.391,79	0,00	41.053,52	41.053,52
30/06/2016	1.185.209,57	21.182,22	20.834,39	42.016,61
31/12/2016	1.163.661,63	21.548,04	20.468,57	42.016,61
30/09/2017	1.141.741,36	21.920,17	20.096,43	42.016,61
31/12/2017	1.119.442,62	22.298,73	19.717,87	42.016,61
30/09/2018	1.096.759,79	22.683,83	19.332,77	42.016,61
31/12/2018	1.073.683,21	23.075,58	18.941,02	42.016,61
30/09/2019	1.050.209,11	23.474,10	18.542,51	42.016,61
31/12/2019	1.026.329,61	23.879,50	18.137,11	42.016,61
30/09/2020	1.002.037,72	24.291,90	17.724,71	42.016,61
31/12/2020	977.326,30	24.711,42	17.305,19	42.016,61
30/06/2021	952.188,12	25.138,18	16.878,43	42.016,61
31/12/2021	926.615,80	25.572,32	16.444,29	42.016,61
30/06/2022	900.601,85	26.013,95	16.002,65	42.016,61
31/12/2022	874.138,63	26.463,21	15.553,39	42.016,61
30/09/2023	847.218,40	26.920,23	15.096,37	42.016,61
31/12/2023	819.833,25	27.385,15	14.631,46	42.016,61
30/06/2024	791.975,16	27.859,09	14.158,52	42.016,61
31/12/2024	763.635,97	28.339,20	13.677,41	42.016,61
30/06/2025	734.807,35	28.828,61	13.187,99	42.016,61
31/12/2025	705.480,67	29.326,48	12.690,12	42.016,61
30/06/2026	675.647,92	29.832,95	12.183,65	42.016,61
31/12/2026	645.299,75	30.348,17	11.668,44	42.016,61
30/06/2027	614.427,47	30.872,28	11.144,33	42.016,61
31/12/2027	583.022,02	31.405,45	10.611,16	42.016,61
30/06/2028	551.074,20	31.947,82	10.068,79	42.016,61
31/12/2028	518.574,65	32.499,56	9.517,05	42.016,61
30/06/2029	485.513,82	33.060,82	8.955,78	42.016,61
31/12/2029	451.882,04	33.631,78	8.384,62	42.016,61
30/06/2030	417.669,44	34.212,60	7.804,00	42.016,61
31/12/2030	382.865,98	34.803,46	7.213,15	42.016,61
30/06/2031	347.461,47	35.404,51	6.612,10	42.016,61
31/12/2031	311.445,52	36.015,95	6.000,66	42.016,61
30/06/2032	274.807,58	36.637,94	5.378,68	42.016,61
31/12/2032	237.536,89	37.270,68	4.745,93	42.016,61
30/06/2033	199.622,55	37.914,35	4.102,26	42.016,61
31/12/2033	161.053,42	38.569,13	3.447,48	42.016,61
30/06/2034	121.818,21	39.235,22	2.781,39	42.016,61
31/12/2034	81.905,40	39.912,61	2.103,80	42.016,61
30/06/2035	41.303,30	40.602,10	1.414,51	42.016,61
31/12/2035	0,00	41.303,30	713,31	42.016,61



Allegato 4

Finanziamento n. 300723: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 1.729.193,42
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2035 (scadenza originaria 31/12/2025)
- Rimborso del residuo debito: n. 40 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2035 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2035 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 3,650% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
31/12/2014	1.729.193,42			
30/06/2015	1.729.193,42	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	1.729.193,42	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	1.729.193,42	0,00	63.677,55	63.677,55
30/06/2016	1.699.463,12	29.730,30	31.557,78	61.288,08
31/12/2016	1.669.190,25	30.272,87	31.015,20	61.288,08
30/06/2017	1.638.364,89	30.825,35	30.462,72	61.288,08
31/12/2017	1.606.976,98	31.387,92	29.900,16	61.288,08
30/06/2018	1.575.016,23	31.960,75	29.327,33	61.288,08
31/12/2018	1.542.472,20	32.544,03	28.744,05	61.288,08
30/06/2019	1.509.334,24	33.137,96	28.160,12	61.288,08
31/12/2019	1.475.591,52	33.742,73	27.545,35	61.288,08
30/06/2020	1.441.232,98	34.358,53	26.929,55	61.288,08
31/12/2020	1.406.247,41	34.985,57	26.302,50	61.288,08
30/06/2021	1.370.623,35	35.624,06	25.664,02	61.288,08
31/12/2021	1.334.349,15	36.274,20	25.013,88	61.288,08
30/06/2022	1.297.412,94	36.936,20	24.351,87	61.288,08
31/12/2022	1.259.802,65	37.610,29	23.677,79	61.288,08
30/06/2023	1.221.505,98	38.296,68	22.991,40	61.288,08
31/12/2023	1.182.510,38	38.995,59	22.292,48	61.288,08
30/06/2024	1.142.803,12	39.707,28	21.580,81	61.288,08
31/12/2024	1.102.371,20	40.431,92	20.856,18	61.288,08
30/06/2025	1.061.201,40	41.169,80	20.118,27	61.288,08
31/12/2025	1.019.280,25	41.921,15	19.366,93	61.288,08
30/06/2026	976.594,04	42.686,21	18.601,86	61.288,08
31/12/2026	933.128,80	43.465,24	17.822,84	61.288,08
30/06/2027	888.870,33	44.258,48	17.029,60	61.288,08
31/12/2027	843.804,13	45.066,19	16.221,88	61.288,08
30/06/2028	797.915,48	45.888,65	15.399,43	61.288,08
31/12/2028	751.189,36	46.726,12	14.561,98	61.288,08
30/06/2029	703.610,49	47.578,87	13.709,21	61.288,08
31/12/2029	655.163,31	48.447,18	12.840,89	61.288,08
30/06/2030	605.831,96	49.331,35	11.956,73	61.288,08
31/12/2030	555.600,32	50.231,64	11.058,43	61.288,08
30/06/2031	504.451,95	51.148,37	10.139,71	61.288,08
31/12/2031	452.370,12	52.081,83	9.206,25	61.288,08
30/06/2032	399.337,80	53.032,32	8.255,75	61.288,08
31/12/2032	345.337,64	54.000,16	7.287,91	61.288,08
30/06/2033	290.351,97	54.985,66	6.302,41	61.288,08
31/12/2033	234.362,82	55.989,15	5.298,92	61.288,08
30/06/2034	177.351,86	57.010,95	4.277,12	61.288,08
31/12/2034	119.300,46	58.051,40	3.236,67	61.288,08
30/06/2035	60.189,62	59.110,84	2.177,23	61.288,08
31/12/2035	0,00	60.189,62	1.098,46	61.288,08



Allegato 5

Finanziamento n. 300749: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 6.219.256,80
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2035 (scadenza originaria 31/12/2025)
- Rimborso del residuo debito: n. 40 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2035 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2035 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 3,653% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
31/12/2014	6.219.256,80			
30/06/2015	6.219.256,80	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	6.219.256,80	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	6.219.256,80	0,00	229.397,29	229.397,29
30/06/2016	6.112.362,61	106.894,19	113.594,73	220.488,92
31/12/2016	6.003.515,99	108.846,62	111.642,30	220.488,92
30/06/2017	5.892.681,29	110.834,70	109.654,22	220.488,92
31/12/2017	5.779.822,20	112.859,09	107.629,82	220.488,92
30/06/2018	5.664.901,73	114.920,47	105.568,45	220.488,92
31/12/2018	5.547.882,25	117.019,49	103.469,43	220.488,92
30/06/2019	5.428.725,40	119.156,85	101.332,07	220.488,92
31/12/2019	5.307.392,15	121.333,25	99.155,67	220.488,92
30/06/2020	5.183.842,75	123.549,40	96.939,52	220.488,92
31/12/2020	5.058.036,72	125.806,03	94.682,69	220.488,92
30/06/2021	4.929.932,84	128.103,68	92.385,04	220.488,92
31/12/2021	4.799.489,14	130.443,69	90.045,22	220.488,92
30/06/2022	4.666.662,90	132.828,25	87.662,07	220.488,92
31/12/2022	4.531.410,58	135.252,32	85.236,60	220.488,92
30/06/2023	4.393.687,87	137.722,70	82.766,21	220.488,92
31/12/2023	4.253.449,66	140.238,21	80.250,71	220.488,92
30/06/2024	4.110.650,00	142.799,66	77.689,26	220.488,92
31/12/2024	3.965.242,11	145.407,90	75.081,02	220.488,92
30/06/2025	3.817.178,33	148.063,77	72.425,15	220.488,92
31/12/2025	3.666.410,18	150.768,18	69.720,76	220.488,92
30/06/2026	3.512.888,24	153.521,04	66.966,98	220.488,92
31/12/2026	3.356.562,23	156.326,01	64.162,90	220.488,92
30/06/2027	3.197.380,92	159.181,31	61.307,61	220.488,92
31/12/2027	3.035.292,16	162.088,76	58.400,18	220.488,92
30/06/2028	2.870.242,86	165.049,31	55.439,61	220.488,92
31/12/2028	2.702.178,92	168.063,93	52.424,99	220.488,92
30/06/2029	2.531.045,30	171.133,62	49.355,30	220.488,92
31/12/2029	2.356.785,93	174.259,38	46.229,54	220.488,92
30/06/2030	2.179.343,71	177.442,22	43.046,69	220.488,92
31/12/2030	1.998.660,50	180.683,21	39.805,71	220.488,92
30/06/2031	1.814.677,12	183.983,38	36.505,53	220.488,92
31/12/2031	1.627.333,28	187.343,84	33.145,08	220.488,92
30/06/2032	1.436.567,60	190.765,68	29.723,24	220.488,92
31/12/2032	1.242.317,59	194.250,01	26.238,91	220.488,92
30/06/2033	1.044.519,60	197.797,99	22.690,93	220.488,92
31/12/2033	843.108,83	201.410,77	19.078,15	220.488,92
30/06/2034	638.019,30	205.089,54	15.399,38	220.488,92
31/12/2034	429.183,80	208.835,60	11.653,42	220.488,92
30/06/2035	216.533,93	212.649,88	7.839,04	220.488,92
31/12/2035	0,00	216.533,93	3.954,99	220.488,92


Handwritten initials and signature

Allegato 6

Finanziamento n. 300754: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 1.115.715,91
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2035 (scadenza originaria 31/12/2025)
- Rimborso del residuo debito: n. 40 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2035 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2035 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 3,615% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota Interessi	Rata
31/12/2014	1.115.715,91			
30/06/2015	1.115.715,91	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	1.115.715,91	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	1.115.715,91	0,00	40.539,54	40.539,54
30/06/2016	1.096.460,96	19.254,95	20.166,57	39.421,51
31/12/2016	1.076.857,98	19.602,98	19.818,53	39.421,51
30/06/2017	1.056.900,67	19.957,31	19.464,21	39.421,51
31/12/2017	1.036.582,64	20.318,04	19.103,48	39.421,51
30/06/2018	1.015.897,35	20.685,28	18.736,23	39.421,51
31/12/2018	994.838,18	21.059,17	18.362,34	39.421,51
30/06/2019	973.398,37	21.439,81	17.981,70	39.421,51
31/12/2019	951.671,03	21.827,34	17.594,18	39.421,51
30/06/2020	929.349,16	22.221,87	17.199,65	39.421,51
31/12/2020	906.725,63	22.623,53	16.797,99	39.421,51
30/06/2021	883.693,18	23.032,45	16.389,07	39.421,51
31/12/2021	860.244,42	23.448,76	15.972,75	39.421,51
30/06/2022	836.371,82	23.872,60	15.548,92	39.421,51
31/12/2022	812.067,73	24.304,09	15.117,42	39.421,51
30/06/2023	787.324,34	24.743,39	14.678,12	39.421,51
31/12/2023	762.133,71	25.190,63	14.230,89	39.421,51
30/06/2024	736.487,76	25.645,95	13.775,57	39.421,51
31/12/2024	710.378,26	26.109,50	13.312,02	39.421,51
30/06/2025	683.706,84	26.581,43	12.840,09	39.421,51
31/12/2025	656.734,95	27.061,89	12.359,63	39.421,51
30/06/2026	629.183,92	27.551,03	11.870,48	39.421,51
31/12/2026	601.134,90	28.049,02	11.372,50	39.421,51
30/06/2027	572.578,90	28.556,00	10.865,51	39.421,51
31/12/2027	543.506,75	29.072,15	10.349,36	39.421,51
30/06/2028	513.909,12	29.597,63	9.823,88	39.421,51
31/12/2028	483.776,51	30.132,61	9.288,91	39.421,51
30/06/2029	453.099,26	30.677,25	8.744,26	39.421,51
31/12/2029	421.887,51	31.231,75	8.189,77	39.421,51
30/06/2030	390.071,25	31.796,28	7.625,28	39.421,51
31/12/2030	357.700,28	32.370,98	7.050,54	39.421,51
30/06/2031	324.744,20	32.956,08	6.465,43	39.421,51
31/12/2031	291.192,43	33.551,78	5.869,75	39.421,51
30/06/2032	257.034,22	34.158,21	5.263,30	39.421,51
31/12/2032	222.258,60	34.775,62	4.645,89	39.421,51
30/06/2033	186.854,41	35.404,19	4.017,32	39.421,51
31/12/2033	150.810,29	36.044,12	3.377,39	39.421,51
30/06/2034	114.114,67	36.695,62	2.725,90	39.421,51
31/12/2034	76.755,78	37.358,89	2.062,62	39.421,51
30/06/2035	38.721,62	38.034,15	1.387,36	39.421,51
31/12/2035	0,00	38.721,62	699,89	39.421,51


OP


Allegato 7

Finanziamento n. 300798: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 1.889.005,45
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2036 (scadenza originaria 31/12/2026)
- Rimborso del residuo debito: n. 42 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2036 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2036 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 3,738% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota Interessi	Rata
31/12/2014	1.889.005,45			
30/06/2015	1.889.005,45	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	1.889.005,45	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	1.889.005,45	0,00	71.574,41	71.574,41
30/06/2016	1.858.997,43	30.008,02	35.305,51	65.313,54
31/12/2016	1.828.428,55	30.568,87	34.744,66	65.313,54
30/06/2017	1.797.288,35	31.140,21	34.173,33	65.313,54
31/12/2017	1.765.566,13	31.722,22	33.591,32	65.313,54
30/06/2018	1.733.251,03	32.315,10	32.998,43	65.313,54
31/12/2018	1.700.331,95	32.919,07	32.394,46	65.313,54
30/06/2019	1.666.797,62	33.534,33	31.779,20	65.313,54
31/12/2019	1.632.636,54	34.161,09	31.152,45	65.313,54
30/06/2020	1.597.836,98	34.799,56	30.513,98	65.313,54
31/12/2020	1.562.387,02	35.449,96	29.863,57	65.313,54
30/06/2021	1.526.274,49	36.112,52	29.201,01	65.313,54
31/12/2021	1.489.487,03	36.787,46	28.528,07	65.313,54
30/06/2022	1.452.012,01	37.475,02	27.838,51	65.313,54
31/12/2022	1.413.836,57	38.175,43	27.138,10	65.313,54
30/06/2023	1.374.947,65	38.888,93	26.424,61	65.313,54
31/12/2023	1.335.331,88	39.615,76	25.697,77	65.313,54
30/06/2024	1.294.975,70	40.356,18	24.957,35	65.313,54
31/12/2024	1.253.865,26	41.110,44	24.203,10	65.313,54
30/06/2025	1.211.966,47	41.878,79	23.434,74	65.313,54
31/12/2025	1.169.324,96	42.661,51	22.652,03	65.313,54
30/06/2026	1.125.856,11	43.458,85	21.854,68	65.313,54
31/12/2026	1.081.595,01	44.271,10	21.042,44	65.313,54
30/06/2027	1.036.496,48	45.098,52	20.215,01	65.313,54
31/12/2027	990.555,07	45.941,42	19.372,12	65.313,54
30/06/2028	943.755,01	46.800,06	18.513,47	65.313,54
31/12/2028	896.080,25	47.674,75	17.638,78	65.313,54
30/06/2029	847.514,48	48.565,80	16.747,74	65.313,54
31/12/2029	798.040,97	49.473,49	15.840,05	65.313,54
30/06/2030	747.642,82	50.398,15	14.915,39	65.313,54
31/12/2030	696.302,73	51.340,09	13.973,44	65.313,54
30/06/2031	644.003,09	52.299,64	13.013,90	65.313,54
31/12/2031	590.725,97	53.277,12	12.036,42	65.313,54
30/06/2032	536.453,11	54.272,87	11.040,67	65.313,54
31/12/2032	481.165,88	55.287,23	10.026,31	65.313,54
30/06/2033	424.845,34	56.320,54	8.992,99	65.313,54
31/12/2033	367.472,16	57.373,18	7.940,36	65.313,54
30/06/2034	309.026,68	58.445,48	6.868,05	65.313,54
31/12/2034	249.488,85	59.537,83	5.775,71	65.313,54
30/06/2035	188.838,26	60.650,59	4.682,95	65.313,54
31/12/2035	127.054,12	61.784,15	3.529,39	65.313,54
30/06/2036	64.115,22	62.938,89	2.374,64	65.313,54
31/12/2036	0,00	64.115,22	1.198,31	65.313,54

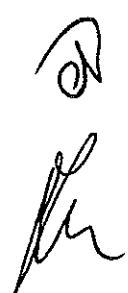
EW


Allegato 8

Finanziamento n. 300805: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 4.672.241,54
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2036 (scadenza originaria 31/12/2026)
- Rimborso del residuo debito: n. 42 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2036 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2036 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 3,983% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
31/12/2014	4.672.241,54			
30/06/2015	4.672.241,54	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	4.672.241,54	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	4.672.241,54	0,00	192.986,94	192.986,94
30/06/2016	4.600.067,79	72.173,75	93.047,69	165.221,44
31/12/2016	4.526.456,89	73.611,09	91.610,35	165.221,44
30/06/2017	4.451.379,63	75.077,06	90.144,39	165.221,44
31/12/2017	4.374.807,41	76.572,22	88.649,23	165.221,44
30/06/2018	4.298.710,26	78.097,15	87.124,29	165.221,44
31/12/2018	4.217.057,80	79.652,46	85.568,98	165.221,44
30/06/2019	4.135.819,06	81.238,74	83.982,71	165.221,44
31/12/2019	4.052.962,46	82.856,61	82.364,84	165.221,44
30/06/2020	3.968.455,76	84.506,70	80.714,75	165.221,44
31/12/2020	3.882.266,11	86.189,65	79.031,80	165.221,44
30/06/2021	3.794.360,00	87.906,11	77.315,33	165.221,44
31/12/2021	3.704.703,23	89.656,76	75.564,68	165.221,44
30/06/2022	3.613.260,95	91.442,28	73.779,16	165.221,44
31/12/2022	3.519.997,60	93.263,35	71.958,09	165.221,44
30/06/2023	3.424.878,91	95.120,69	70.100,75	165.221,44
31/12/2023	3.327.861,89	97.015,02	68.206,42	165.221,44
30/06/2024	3.228.914,81	98.947,07	66.274,37	165.221,44
31/12/2024	3.127.997,21	100.917,61	64.303,84	165.221,44
30/06/2025	3.025.069,83	102.927,38	62.294,06	165.221,44
31/12/2025	2.920.092,65	104.977,18	60.244,27	165.221,44
30/06/2026	2.813.024,85	107.067,80	58.153,65	165.221,44
31/12/2026	2.703.824,80	109.200,06	56.021,39	165.221,44
30/06/2027	2.592.450,02	111.374,77	53.846,67	165.221,44
31/12/2027	2.478.857,22	113.592,80	51.628,64	165.221,44
30/06/2028	2.363.002,22	115.855,00	49.366,44	165.221,44
31/12/2028	2.244.839,97	118.162,25	47.059,19	165.221,44
30/06/2029	2.124.324,51	120.515,46	44.705,99	165.221,44
31/12/2029	2.001.408,99	122.915,52	42.305,92	165.221,44
30/06/2030	1.876.045,60	125.363,38	39.858,06	165.221,44
31/12/2030	1.748.185,61	127.860,00	37.361,45	165.221,44
30/06/2031	1.617.779,28	130.406,33	34.815,12	165.221,44
31/12/2031	1.484.775,91	133.003,37	32.218,07	165.221,44
30/06/2032	1.349.123,78	135.652,13	29.569,31	165.221,44
31/12/2032	1.210.770,13	138.353,64	26.867,80	165.221,44
30/06/2033	1.069.661,18	141.108,98	24.112,49	165.221,44
31/12/2033	925.742,04	143.919,14	21.302,30	165.221,44
30/06/2034	778.956,74	146.785,29	18.436,15	165.221,44
31/12/2034	629.248,22	149.708,52	15.512,92	165.221,44
30/06/2035	476.558,26	152.689,97	12.531,48	165.221,44
31/12/2035	320.827,47	155.730,79	9.490,66	165.221,44
30/06/2036	161.995,31	158.832,16	6.389,28	165.221,44
31/12/2036	0,00	161.995,31	3.226,14	165.221,44




Allegato 9

Finanziamento n. 300813: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 2.837.032,11
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2036 (scadenza originaria 31/12/2026)
- Rimborso del residuo debito: n. 42 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2036 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2036 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 4,000% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
31/12/2014	2.837.032,11			
30/06/2015	2.837.032,11	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	2.837.032,11	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	2.837.032,11	0,00	117.907,05	117.907,05
30/06/2016	2.793.292,75	43.739,36	56.740,64	100.480,00
31/12/2016	2.748.678,60	44.614,15	55.865,86	100.480,00
30/06/2017	2.703.172,17	45.508,43	54.973,57	100.480,00
31/12/2017	2.656.755,62	46.416,56	54.063,44	100.480,00
30/06/2018	2.609.410,73	47.344,89	53.135,11	100.480,00
31/12/2018	2.561.118,94	48.291,79	52.188,21	100.480,00
30/06/2019	2.511.861,32	49.257,62	51.222,38	100.480,00
31/12/2019	2.461.618,54	50.242,78	50.237,23	100.480,00
30/06/2020	2.410.370,91	51.247,63	49.232,37	100.480,00
31/12/2020	2.358.098,33	52.272,58	48.207,42	100.480,00
30/06/2021	2.304.780,29	53.318,04	47.161,97	100.480,00
31/12/2021	2.250.395,89	54.384,40	46.095,61	100.480,00
30/06/2022	2.194.923,81	55.472,08	45.007,92	100.480,00
31/12/2022	2.138.342,28	56.581,53	43.898,48	100.480,00
30/06/2023	2.080.629,13	57.713,16	42.766,85	100.480,00
31/12/2023	2.021.761,71	58.867,42	41.612,58	100.480,00
30/06/2024	1.961.716,94	60.044,77	40.435,23	100.480,00
31/12/2024	1.900.471,28	61.245,66	39.234,34	100.480,00
30/06/2025	1.838.000,70	62.470,58	38.009,43	100.480,00
31/12/2025	1.774.280,71	63.719,99	36.760,01	100.480,00
30/06/2026	1.709.286,33	64.994,39	35.485,61	100.480,00
31/12/2026	1.642.992,05	66.294,28	34.185,73	100.480,00
30/06/2027	1.575.371,89	67.620,16	32.859,84	100.480,00
31/12/2027	1.506.399,33	68.972,56	31.507,44	100.480,00
30/06/2028	1.436.047,31	70.352,02	30.127,99	100.480,00
31/12/2028	1.364.288,26	71.759,06	28.720,95	100.480,00
30/06/2029	1.291.094,02	73.194,24	27.285,77	100.480,00
31/12/2029	1.216.435,80	74.658,12	25.821,88	100.480,00
30/06/2030	1.140.284,61	76.151,28	24.328,72	100.480,00
31/12/2030	1.062.610,31	77.674,31	22.805,69	100.480,00
30/06/2031	983.382,51	79.227,60	21.252,21	100.480,00
31/12/2031	902.570,16	80.812,35	19.667,65	100.480,00
30/06/2032	820.141,56	82.428,60	18.051,40	100.480,00
31/12/2032	736.064,39	84.077,17	16.402,83	100.480,00
30/06/2033	650.305,67	85.758,71	14.721,29	100.480,00
31/12/2033	562.831,79	87.473,89	13.006,11	100.480,00
30/06/2034	473.608,42	89.223,37	11.256,64	100.480,00
31/12/2034	382.600,59	91.007,83	9.472,17	100.480,00
30/06/2035	289.772,60	92.827,99	7.652,01	100.480,00
31/12/2035	195.089,05	94.684,55	5.795,45	100.480,00
30/06/2036	98.509,81	96.578,24	3.901,76	100.480,00
31/12/2036	0,00	98.509,81	1.970,20	100.480,00

10


Allegato 10

Finanziamento n. 300862: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 2.075.777,19
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2036 (scadenza originaria 31/12/2026)
- Rimborsamento del residuo debito: n. 42 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2036 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2036 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di Interesse: pari al 3,930% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota Interessi	Rata
31/12/2014	2.075.777,19			
30/06/2015	2.075.777,19	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	2.075.777,19	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	2.075.777,19	0,00	84.255,79	84.255,79
30/06/2016	2.043.516,81	32.260,38	40.789,02	73.049,40
31/12/2016	2.010.622,51	32.894,30	40.155,11	73.049,40
30/06/2017	1.977.081,85	33.540,67	39.508,73	73.049,40
31/12/2017	1.942.882,10	34.199,74	38.849,66	73.049,40
30/06/2018	1.908.010,34	34.871,77	38.177,63	73.049,40
31/12/2018	1.872.453,34	35.557,00	37.492,40	73.049,40
30/06/2019	1.836.197,64	36.255,69	36.793,71	73.049,40
31/12/2019	1.799.229,63	36.968,12	36.081,28	73.049,40
30/06/2020	1.761.534,99	37.694,54	35.354,86	73.049,40
31/12/2020	1.723.099,75	38.435,24	34.614,16	73.049,40
30/06/2021	1.683.909,26	39.190,49	33.858,91	73.049,40
31/12/2021	1.643.948,67	39.960,58	33.088,82	73.049,40
30/06/2022	1.603.202,66	40.745,81	32.303,59	73.049,40
31/12/2022	1.561.656,40	41.546,46	31.502,94	73.049,40
30/06/2023	1.519.293,54	42.362,85	30.686,55	73.049,40
31/12/2023	1.476.098,26	43.195,28	29.854,12	73.049,40
30/06/2024	1.432.054,19	44.044,07	29.005,33	73.049,40
31/12/2024	1.387.144,66	44.909,54	28.139,86	73.049,40
30/06/2025	1.341.352,65	45.782,01	27.257,39	73.049,40
31/12/2025	1.294.660,82	46.691,82	26.357,58	73.049,40
30/06/2026	1.247.051,51	47.609,32	25.440,09	73.049,40
31/12/2026	1.198.506,67	48.544,84	24.504,56	73.049,40
30/06/2027	1.149.007,92	49.488,75	23.550,66	73.049,40
31/12/2027	1.098.536,53	50.471,40	22.578,01	73.049,40
30/06/2028	1.047.073,37	51.463,16	21.586,24	73.049,40
31/12/2028	994.598,96	52.474,41	20.574,99	73.049,40
30/06/2029	941.093,43	53.505,53	19.543,87	73.049,40
31/12/2029	886.538,52	54.556,92	18.492,49	73.049,40
30/06/2030	830.907,56	55.628,96	17.420,44	73.049,40
31/12/2030	774.185,49	56.722,07	16.327,33	73.049,40
30/06/2031	716.348,83	57.836,66	15.212,74	73.049,40
31/12/2031	657.375,69	58.973,15	14.076,25	73.049,40
30/06/2032	597.243,72	60.131,97	12.917,43	73.049,40
31/12/2032	535.930,16	61.313,56	11.735,84	73.049,40
30/06/2033	473.411,78	62.518,37	10.531,03	73.049,40
31/12/2033	409.664,92	63.746,86	9.302,54	73.049,40
30/06/2034	344.665,44	64.999,49	8.049,92	73.049,40
31/12/2034	278.388,71	66.276,73	6.772,68	73.049,40
30/06/2035	210.809,65	67.578,06	5.470,34	73.049,40
31/12/2035	141.902,66	68.906,99	4.142,41	73.049,40
30/06/2036	71.641,64	70.261,01	2.788,39	73.049,40
31/12/2036	0,00	71.641,64	1.407,76	73.049,40

OP

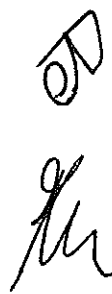


Allegato 11

Finanziamento n. 300871: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 2.149.089,73
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2036 (scadenza originaria 31/12/2026)
- Rimborso del residuo debito: n. 42 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2036 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2036 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 3,930% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
31/12/2014	2.149.089,73			
30/06/2015	2.149.089,73	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	2.149.089,73	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	2.149.089,73	0,00	87.263,79	87.263,79
30/06/2016	2.115.689,97	33.399,76	42.229,61	75.629,37
31/12/2016	2.081.633,91	34.056,06	41.573,31	75.629,37
30/06/2017	2.046.908,65	34.725,26	40.904,11	75.629,37
31/12/2017	2.011.501,04	35.407,61	40.221,76	75.629,37
30/06/2018	1.975.397,67	36.103,37	39.526,00	75.629,37
31/12/2018	1.938.584,86	36.812,80	38.816,56	75.629,37
30/06/2019	1.901.048,69	37.536,18	38.093,19	75.629,37
31/12/2019	1.862.774,92	38.273,76	37.355,61	75.629,37
30/06/2020	1.823.749,08	39.025,84	36.603,53	75.629,37
31/12/2020	1.783.956,38	39.792,70	35.836,67	75.629,37
30/06/2021	1.743.381,76	40.574,63	35.054,74	75.629,37
31/12/2021	1.702.009,84	41.371,92	34.257,45	75.629,37
30/06/2022	1.659.824,97	42.184,87	33.444,49	75.629,37
31/12/2022	1.616.811,16	43.013,81	32.615,56	75.629,37
30/06/2023	1.572.952,13	43.859,03	31.770,34	75.629,37
31/12/2023	1.528.231,27	44.720,86	30.908,51	75.629,37
30/06/2024	1.482.631,65	45.599,62	30.029,74	75.629,37
31/12/2024	1.436.135,99	46.495,66	29.133,71	75.629,37
30/06/2025	1.388.726,70	47.409,30	28.220,07	75.629,37
31/12/2025	1.340.385,81	48.340,89	27.288,48	75.629,37
30/06/2026	1.291.095,02	49.290,79	26.338,58	75.629,37
31/12/2026	1.240.835,67	50.259,35	25.370,02	75.629,37
30/06/2027	1.189.588,72	51.246,95	24.382,42	75.629,37
31/12/2027	1.137.334,77	52.253,95	23.375,42	75.629,37
30/06/2028	1.084.054,03	53.280,74	22.349,63	75.629,37
31/12/2028	1.029.726,32	54.327,71	21.301,66	75.629,37
30/06/2029	974.331,08	55.395,25	20.234,12	75.629,37
31/12/2029	917.847,31	56.483,76	19.145,61	75.629,37
30/06/2030	860.253,65	57.593,67	18.035,70	75.629,37
31/12/2030	801.528,26	58.725,38	16.903,99	75.629,37
30/06/2031	741.648,92	59.879,34	15.750,03	75.629,37
31/12/2031	680.592,96	61.055,97	14.573,40	75.629,37
30/06/2032	618.337,24	62.255,72	13.373,65	75.629,37
31/12/2032	554.858,20	63.479,04	12.150,33	75.629,37
30/06/2033	490.131,79	64.726,40	10.902,96	75.629,37
31/12/2033	424.133,52	65.998,28	9.631,09	75.629,37
30/06/2034	356.838,37	67.295,14	8.334,22	75.629,37
31/12/2034	288.220,88	68.617,49	7.011,97	75.629,37
30/06/2035	218.255,05	69.965,83	5.663,54	75.629,37
31/12/2035	146.914,39	71.340,66	4.288,71	75.629,37
30/06/2036	74.171,89	72.742,50	2.888,87	75.629,37
31/12/2036	0,00	74.171,89	1.457,48	75.629,37




Allegato 12

Finanziamento n. 300907: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 1.808.726,91
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2036 (scadenza originaria 31/12/2026)
- Rimborso del residuo debito: n. 42 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2036 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2036 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 3,955% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota Interessi	Rata
31/12/2014	1.808.726,91			
30/06/2015	1.808.726,91	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	1.808.726,91	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	1.808.726,91	0,00	74.049,28	74.049,28
30/06/2016	1.780.697,15	28.029,76	35.767,57	63.797,33
31/12/2016	1.752.113,10	28.584,05	35.213,29	63.797,33
30/06/2017	1.722.963,80	29.149,30	34.648,04	63.797,33
31/12/2017	1.693.238,08	29.725,72	34.071,61	63.797,33
30/06/2018	1.662.924,53	30.313,55	33.483,78	63.797,33
31/12/2018	1.632.011,53	30.913,00	32.884,33	63.797,33
30/06/2019	1.600.487,22	31.524,31	32.273,03	63.797,33
31/12/2019	1.568.339,52	32.147,70	31.649,63	63.797,33
30/06/2020	1.535.556,10	32.783,42	31.013,91	63.797,33
31/12/2020	1.502.124,39	33.431,71	30.365,62	63.797,33
30/06/2021	1.468.031,56	34.092,82	29.704,51	63.797,33
31/12/2021	1.433.264,55	34.767,01	29.030,32	63.797,33
30/06/2022	1.397.810,03	35.454,53	28.342,81	63.797,33
31/12/2022	1.361.654,39	36.155,64	27.641,69	63.797,33
30/06/2023	1.324.783,77	36.870,62	26.926,72	63.797,33
31/12/2023	1.287.184,03	37.599,74	26.197,60	63.797,33
30/06/2024	1.248.840,76	38.343,27	25.454,06	63.797,33
31/12/2024	1.209.739,25	39.101,51	24.695,83	63.797,33
30/06/2025	1.169.864,51	39.874,74	23.922,59	63.797,33
31/12/2025	1.129.201,25	40.663,26	23.134,07	63.797,33
30/06/2026	1.087.733,87	41.467,38	22.329,95	63.797,33
31/12/2026	1.045.446,47	42.287,40	21.509,94	63.797,33
30/06/2027	1.002.322,84	43.123,63	20.673,70	63.797,33
31/12/2027	958.346,44	43.976,40	19.820,93	63.797,33
30/06/2028	913.500,41	44.846,03	18.951,30	63.797,33
31/12/2028	867.767,55	45.732,86	18.064,47	63.797,33
30/06/2029	821.130,32	46.637,23	17.160,10	63.797,33
31/12/2029	773.570,83	47.559,48	16.237,85	63.797,33
30/06/2030	725.070,86	48.499,97	15.297,36	63.797,33
31/12/2030	675.611,80	49.459,06	14.338,28	63.797,33
30/06/2031	625.174,69	50.437,11	13.360,22	63.797,33
31/12/2031	573.740,19	51.434,50	12.362,83	63.797,33
30/06/2032	521.288,57	52.451,62	11.345,71	63.797,33
31/12/2032	467.799,71	53.488,85	10.308,48	63.797,33
30/06/2033	413.253,12	54.546,59	9.250,74	63.797,33
31/12/2033	357.627,87	55.625,25	8.172,08	63.797,33
30/06/2034	300.902,62	56.725,24	7.072,09	63.797,33
31/12/2034	243.055,64	57.846,98	5.950,35	63.797,33
30/06/2035	184.064,73	58.990,91	4.806,43	63.797,33
31/12/2035	123.907,27	60.157,45	3.639,88	63.797,33
30/06/2036	62.560,21	61.347,07	2.450,27	63.797,33
31/12/2036	0,00	62.660,21	1.237,13	63.797,33


07


Allegato 13

Finanziamento n. 300949: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 6.382.778,04
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2037 (scadenza originaria 31/12/2027)
- Rimborso del residuo debito: n. 44 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2037 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2037 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 4,135% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota Interessi	Rata
31/12/2014	6.382.778,04			
30/06/2015	6.382.778,04	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	6.382.778,04	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	6.382.778,04	0,00	274.970,08	274.970,08
30/06/2016	6.292.431,71	90.346,33	131.963,94	222.310,26
31/12/2016	6.200.217,47	92.214,24	130.096,03	222.310,26
30/06/2017	6.106.096,71	94.120,77	128.189,50	222.310,26
31/12/2017	6.010.029,99	96.069,71	126.243,55	222.310,26
30/06/2018	5.911.977,10	98.052,89	124.257,37	222.310,26
31/12/2018	5.811.896,98	100.080,14	122.230,13	222.310,26
30/06/2019	5.709.747,67	102.149,29	120.160,97	222.310,26
31/12/2019	5.605.489,44	104.261,23	118.049,03	222.310,26
30/06/2020	5.499.069,60	106.416,83	115.893,43	222.310,26
31/12/2020	5.390.452,60	108.617,00	113.693,26	222.310,26
30/06/2021	5.279.589,95	110.882,66	111.447,61	222.310,26
31/12/2021	5.168.435,21	113.154,74	109.156,52	222.310,26
30/06/2022	5.050.940,99	115.494,22	106.816,05	222.310,26
31/12/2022	4.933.058,93	117.882,06	104.428,20	222.310,26
30/06/2023	4.812.739,66	120.319,27	101.990,99	222.310,26
31/12/2023	4.689.932,79	122.806,87	99.503,39	222.310,26
30/06/2024	4.564.588,88	125.345,90	96.964,36	222.310,26
31/12/2024	4.438.649,45	127.937,43	94.372,83	222.310,26
30/06/2025	4.308.068,92	130.582,54	91.727,73	222.310,26
31/12/2025	4.172.784,59	133.282,33	89.027,93	222.310,26
30/06/2026	4.038.748,65	136.037,94	86.272,32	222.310,26
31/12/2026	3.897.896,12	138.850,53	83.459,74	222.310,26
30/06/2027	3.756.174,86	141.721,26	80.589,00	222.310,26
31/12/2027	3.611.623,51	144.651,35	77.659,92	222.310,26
30/06/2028	3.463.881,49	147.642,02	74.668,26	222.310,26
31/12/2028	3.313.188,98	150.694,51	71.615,75	222.310,26
30/06/2029	3.159.376,86	153.810,12	68.500,14	222.310,26
31/12/2029	3.002.386,71	156.990,15	65.320,12	222.310,26
30/06/2030	2.842.150,79	160.235,92	62.074,35	222.310,26
31/12/2030	2.678.601,99	163.548,80	58.761,47	222.310,26
30/06/2031	2.511.671,83	166.930,17	55.380,10	222.310,26
31/12/2031	2.341.290,38	170.381,45	51.928,81	222.310,26
30/06/2032	2.167.386,29	173.904,09	48.406,18	222.310,26
31/12/2032	1.989.886,74	177.499,55	44.810,71	222.310,26
30/06/2033	1.808.717,38	181.169,36	41.140,91	222.310,26
31/12/2033	1.623.802,35	184.915,03	37.395,23	222.310,26
30/06/2034	1.435.064,20	188.738,15	33.572,11	222.310,26
31/12/2034	1.242.423,89	192.640,31	29.669,95	222.310,26
30/06/2035	1.045.900,74	196.623,15	25.687,11	222.310,26
31/12/2035	845.112,41	200.688,33	21.621,93	222.310,26
30/06/2036	640.274,84	204.837,58	17.472,70	222.310,26
31/12/2036	431.202,26	209.072,58	13.237,68	222.310,26
30/06/2037	217.807,10	213.395,16	8.915,11	222.310,26
31/12/2037	0,00	217.807,10	4.503,16	222.310,26

OT


Allegato 14

Finanziamento n. 301011: condizioni post rinegoziazione

- Decorrenza della rinegoziazione: 31/12/2014
- Debito residuo alla data di rinegoziazione: Euro 1.031.267,23
- Perfezionamento della rinegoziazione: entro il 30/06/2015
- Nuova scadenza: 31/12/2038 (scadenza originaria 31/12/2028)
- Rimborso del residuo debito: n. 46 rate semestrali posticipate, come da piano d'ammortamento sotto riportato, da pagare il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno di durata residua del prestito, con inizio dal 30/06/2016 (incluso) al 31/12/2038 (incluso)
- Periodicità interessi: 01/02/2016 e successivamente 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30/06/2016 (tale data inclusa) e sino al 31/12/2038 (tale data inclusa), come da piano d'ammortamento sotto riportato
- Tasso di interesse: pari al 4,250% fisso nominale annuo (r.c.g. 30/360)
- Garanzia: delegazione di pagamento
- Piano d'ammortamento post rinegoziazione:

Data Fine Periodo	Debito residuo	Quota capitale	Quota interessi	Rata
31/12/2014	1.031.267,23			
30/06/2015	1.031.267,23	0,00	0,00	0,00
31/12/2015	1.031.267,23	0,00	0,00	0,00
01/02/2016	1.031.267,23	0,00	45.437,63	45.437,63
30/06/2016	1.017.828,76	13.438,47	21.914,43	35.352,90
31/12/2016	1.004.104,72	13.724,04	21.628,66	35.352,90
30/06/2017	990.089,05	14.015,67	21.337,23	35.352,90
31/12/2017	975.775,54	14.313,51	21.039,39	35.352,90
30/06/2018	961.157,87	14.617,67	20.735,23	35.352,90
31/12/2018	946.229,58	14.928,29	20.424,60	35.352,90
30/06/2019	930.984,06	15.245,52	20.107,38	35.352,90
31/12/2019	915.414,57	15.569,49	19.783,41	35.352,90
30/06/2020	899.514,23	15.900,34	19.452,56	35.352,90
31/12/2020	883.276,01	16.238,22	19.114,68	35.352,90
30/06/2021	866.692,73	16.583,28	18.769,62	35.352,90
31/12/2021	849.757,05	16.935,68	18.417,22	35.352,90
30/06/2022	832.481,49	17.295,56	18.057,34	35.352,90
31/12/2022	814.793,40	17.663,09	17.689,81	35.352,90
30/06/2023	796.759,96	18.038,43	17.314,47	35.352,90
31/12/2023	778.339,21	18.421,75	16.931,15	35.352,90
30/06/2024	759.525,00	18.813,21	16.539,69	35.352,90
31/12/2024	740.312,01	19.212,99	16.139,91	35.352,90
30/06/2025	720.690,74	19.621,27	15.731,63	35.352,90
31/12/2025	700.652,52	20.038,22	15.314,68	35.352,90
30/06/2026	680.188,49	20.464,03	14.888,67	35.352,90
31/12/2026	659.289,59	20.898,89	14.454,01	35.352,90
30/06/2027	637.948,60	21.342,99	14.009,90	35.352,90
31/12/2027	616.150,07	21.798,53	13.556,37	35.352,90
30/06/2028	593.890,36	22.259,71	13.093,19	35.352,90
31/12/2028	571.157,63	22.732,73	12.620,17	35.352,90
30/06/2029	547.941,83	23.215,80	12.137,10	35.352,90
31/12/2029	524.232,69	23.709,13	11.643,76	35.352,90
30/06/2030	500.019,74	24.212,95	11.139,94	35.352,90
31/12/2030	475.292,26	24.727,48	10.625,42	35.352,90
30/06/2031	450.039,32	25.252,94	10.099,96	35.352,90
31/12/2031	424.249,78	25.789,56	9.563,34	35.352,90
30/06/2032	397.912,17	26.337,59	9.015,31	35.352,90
31/12/2032	371.014,90	26.897,27	8.455,63	35.352,90
30/06/2033	343.546,07	27.468,83	7.884,07	35.352,90
31/12/2033	315.493,52	28.052,54	7.300,35	35.352,90
30/06/2034	286.844,86	28.648,66	6.704,24	35.352,90
31/12/2034	257.597,42	29.257,45	6.095,45	35.352,90
30/06/2035	227.708,25	29.879,17	5.473,73	35.352,90
31/12/2035	197.194,15	30.514,10	4.839,60	35.352,90
30/06/2036	166.031,63	31.162,62	4.190,38	35.352,90
31/12/2036	134.206,90	31.824,73	3.528,17	35.352,90
30/06/2037	101.705,90	32.501,00	2.851,90	35.352,90
31/12/2037	68.514,25	33.191,65	2.161,25	35.352,90
30/06/2038	34.617,28	33.896,97	1.455,93	35.352,90
31/12/2038	0,00	34.617,28	735,62	35.352,90

Handwritten initials and signature:





Insito

Rinegoziazione Mutui Intesa Sanpaolo

Giugno 2015

92022

EAB

519



Città metropolitana di Torino

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

23 Giugno 2015

1) Introduzione

In data 23 giugno 2015 la Città Metropolitana ha in essere 15 mutui con Intesa Sanpaolo (Ex BIIS) per un debito residuo pari a € 42.084.688,83.

Ai sensi dell'Art 1, comma 430 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. "Legge di stabilità 2015") e in virtù del successivo accordo quadro tra ABI e Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 8 aprile 2015, n. 465 Intesa Sanpaolo si è resa disponibile a rinegoziare i mutui contratti dalla Città Metropolitana di Torino.

2) Metodologia

In Linea con la procedura di rinegoiazione indetta da Cassa depositi e prestiti - di cui alla circolare Cdp n. 1282/2015 - l'operazione di rinegoiazione oggetto della presente analisi è stata così strutturata:

- i prestiti sono rinegoziati a partire dalla rata del 30/06/2015, la quota capitale di tale scadenza e della rata successiva (31/12/2015) non viene corrisposta e di conseguenza il debito residuo al 01/01/2016 dei mutui oggetto di rinegoiazione è uguale al debito residuo al 01/01/2015.

- le quote interessi riferite alle due rate del 2015 vengono invece corrisposte dall'Ente in unica soluzione in data del 01/02/2016.

- diversamente da Cdp, Intesa San Paolo ha proposto un'unica ipotesi di allungamento di 10 anni di tutte le posizioni.

- la nostra valutazione permette di individuare il costo reale dell'operazione, sia in termini di flussi di cassa sia in termini di valore attuale.

- per verificare la Convenienza Economica dell'operazione abbiamo considerato la curva dei fattori di sconto calcolata a partire dalla curva IRS fissata alle ore 14.45 del 23/06/2015 (data e ora prossimi alla ricezione dell'offerta di rinegoiazione da parte di Intesa), maggiorata degli *spread* applicati da Cassa depositi e prestiti sulle nuove erogazioni concesse nella settimana dal 19/06/2015 al 26/06/2015.

Tali condizioni risultano a nostro avviso rappresentative delle condizioni di finanziamento che un Ente Locale potrebbe ottenere sui mercati dei capitali (vedi documento tecnico allegato).

3) L'operazione

L'operazione prevede la rinegoiazione di 14 mutui a tasso fisso per un debito residuo al 23 giugno 2015 pari a € 41.978.991,78.

In considerazione dell'esiguo importo della rata annua (rata annua 2015 pari ad € 11,827,90) dell'unico mutuo a tasso variabile contratto con Intesa, si è scelto di non rinegoiare tale posizione anche alla luce delle buone condizioni già applicate (Euribor 6M + 0,13%).

Nella tabella seguente si riportano le caratteristiche dei mutui individuati e le nuove condizioni applicabili:

TABELLA 1: POSIZIONI OGGETTO DI RINEGOIAZIONE

Posizione	Riferimento Intesa	Debito Residuo	Durata Residua Ante Rinegoiazione	Durata Residua Post Rinegoiazione	Tasso Ante Rinegoiazione	Tasso Post Rinegoiazione
1340	201176-00	€ 194.058,58	10,00	20,00	4,371%	3,920%
1349	201176-01	€ 8.668.457,01	10,00	20,00	4,196%	3,835%
1403	300717	€ 1.206.391,79	11,00	21,00	3,352%	3,454%
1407	300723	€ 1.729.193,42	11,00	21,00	3,715%	3,650%
1410	300749	€ 6.219.256,80	11,00	21,00	3,724%	3,653%
1411	300754	€ 1.115.715,91	11,00	21,00	3,652%	3,615%
1412	300798	€ 1.889.005,45	12,00	22,00	3,840%	3,738%
1413	300805	€ 4.672.241,60	12,00	22,00	4,278%	3,983%
1414	300813	€ 2.837.032,11	12,00	22,00	4,312%	4,000%
1416	300862	€ 2.075.777,19	12,00	22,00	4,188%	3,930%
1417	300871	€ 2.149.089,73	12,00	22,00	4,191%	3,930%
1418	300907	€ 1.808.726,91	12,00	22,00	4,233%	3,955%
1420	300949	€ 6.382.778,04	13,00	23,00	4,481%	4,135%
1431	301011	€ 1.031.267,24	14,00	24,00	4,562%	4,250%
TOTALE		€ 41.978.991,78	11,53	21,53	4,122%	3,878%

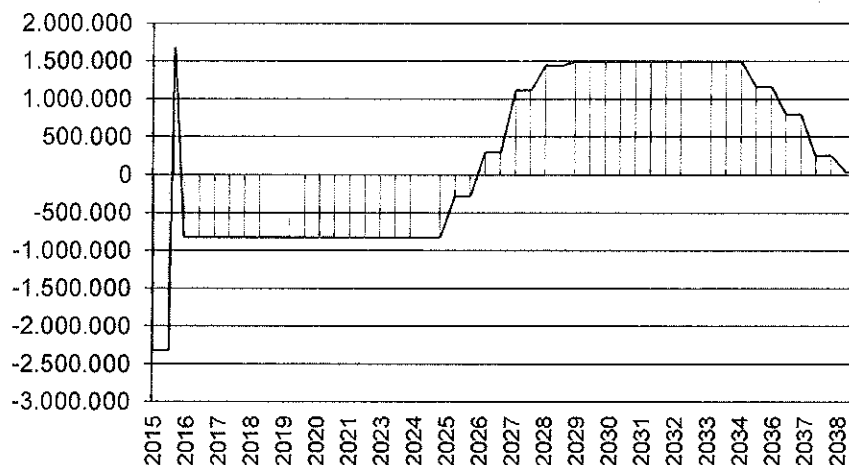
La durata di vita residua media delle posizioni rinegoiate passa da 11,5 anni a 21,5 anni (ovvero con un allungamento di 10 anni rispetto alla durata attuale).

Il tasso medio delle posizioni rinegoiate si riduce di 24,5 punti base passando dal 4,122% al 3,878%.

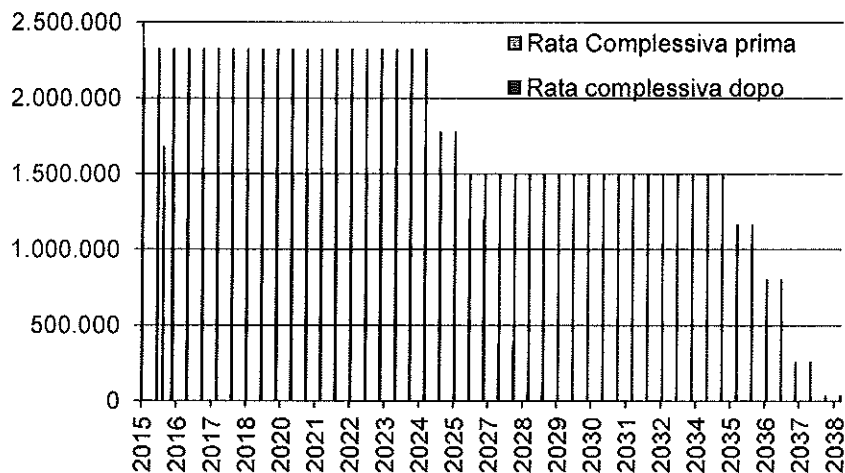
Si evidenzia un aumento del tasso relativo alla sola posizione n.1403 (+10 punti base) in quanto il tasso viene determinato a partire dalle condizioni di mercato vigenti al momento della rinegoiazione. Ciò non implica necessariamente la non convenienza economica, che viene determinata dal confronto dei valori attuali dei flussi finanziari Ante e Post rinegoiazione. Come meglio specificato nel paragrafo 5, infatti, alle attuali condizioni di mercato, anche relativamente alla rinegoiazione della sola posizione n.1403, il principio della convenienza economica di cui all'Art 41 Legge 448/2001 viene rispettato.

Il grafico seguente compara la variazione delle rate annuali, in riferimento sia al Capitale che agli Interessi, prima e dopo la rinegoiazione:

Variazione della rata complessiva



Rata complessiva



Grazie alla rinegoiazione in oggetto, la Città Metropolitana beneficerà del non pagamento delle rate previste in scadenza nell'esercizio 2015, relative ai 14 mutui Intesa a tasso fisso, per un importo pari a € 4.641.840,30.

Le economie derivanti dall'operazione in oggetto, sull'esercizio 2016, vengono meno a causa del pagamento della quota interessi di competenza del 2015 pari a € 1.679.217,31, prevista in scadenza in data 01/02/2016, che porterà quindi ad un aumento della rata complessiva nel 2016 pari a € 27.331,80.

Tuttavia, negli esercizi dal 2017 al 2024 l'Ente beneficerà di una riduzione della rata annua pari a € - 1.651.885,51 e di una riduzione di € 557.426,37 della rata relativa al 2025. Nel periodo dal 2026 al 2037 la rata annua subirà un incremento.

4) Rispetto dei tassi massimi

Come già rappresentato nel paragrafo 3, la presente operazione consente la riduzione del tasso di interesse di ogni singola operazione, ad eccezione della posizione n.1403, (riduzione del tasso medio pari a 24,5 punti), tuttavia per completezza, nella tabella sottostante si riporta il confronto, per ogni posizione, tra il tasso post rinegoiazione e il tasso massimo applicabile alle operazioni di finanziamento verso gli Enti locali ai sensi della normativa vigente al momento della sottoscrizione del contratto originario.

TABELLA 2: CONFRONTI TASSI MASSIMI

Posizione	Riferimento Intesa	Normativa di Riferimento	Parametro	Tasso (TTST1 Ask giorno lav prec stipula)	Spread max	Tasso Massimo	Tasso Post Rinegoiazione	Delta Tasso Massimo
1340	201176-00	DM 10/05/1999	IRS 12Y	4,233%	0,80%	5,03%	3,920%	-1,113%
1349	201176-01	DM 10/05/1999	IRS 12Y	4,058%	0,80%	4,86%	3,835%	-1,023%
1403	300717	DM 10/05/1999	IRS 12Y	3,285%	0,80%	4,09%	3,454%	-0,631%
1407	300723	DM 10/05/1999	IRS 12Y	3,639%	0,80%	4,44%	3,650%	-0,789%
1410	300749	DM 10/05/1999	IRS 12Y	3,597%	0,80%	4,40%	3,653%	-0,744%
1411	300754	DM 10/05/1999	IRS 12Y	3,556%	0,80%	4,36%	3,615%	-0,741%
1412	300798	DM 30/12/2005	IRS 12Y	3,742%	0,40%	4,14%	3,738%	-0,404%
1413	300805	DM 30/12/2005	IRS 12Y	4,188%	0,40%	4,59%	3,983%	-0,605%
1414	300813	DM 30/12/2005	IRS 12Y	4,189%	0,40%	4,59%	4,000%	-0,589%
1416	300862	DM 30/12/2005	IRS 12Y	4,107%	0,40%	4,51%	3,930%	-0,577%
1417	300871	DM 30/12/2005	IRS 12Y	4,125%	0,40%	4,53%	3,930%	-0,595%
1418	300907	DM 30/12/2005	IRS 12Y	4,188%	0,40%	4,59%	3,955%	-0,633%
1420	300949	DM 30/12/2005	IRS 12Y	4,378%	0,40%	4,78%	4,135%	-0,643%
1431	301011	DM 30/12/2005	IRS 12Y	4,434%	0,40%	4,83%	4,250%	-0,584%

5) Convenienza economica

Nelle operazioni di ristrutturazione del debito si richiede usualmente la verifica della condizione di convenienza economica, intesa come riduzione del valore finanziario del debito. A nostro avviso uno degli obiettivi che l'Ente deve rispettare nelle operazioni di rinegoziazione è la riduzione del valore finanziario delle passività, che si ottiene comparando i valori attualizzati dei prestiti prima e dopo la rinegoziazione.

Per il calcolo della convenienza economica finanziaria delle condizioni di rinegoziazione offerte da Intesa si è utilizzata una curva di attualizzazione calcolata a partire dalla curva IRS fissata alle ore 14.45 del 23/06/2015 (data e ora prossimi alla ricezione dell'offerta di rinegoziazione da parte di Intesa), maggiorata degli spread applicati da Cassa depositi e prestiti sulle nuove erogazioni concesse nella settimana dal 19/06/2015 al 26/06/2015 (allegato II).

Sulla base delle valutazioni dei nostri consulenti tale curva risulta rappresentativa delle attuali condizioni di finanziamento di un Ente Locale e pertanto può essere utilizzata come curva di riferimento nella valutazione della convenienza economica (vedi allegato Convenienza Economica).

La tabella seguente esplicita, per ogni prestito, il calcolo della convenienza economica rappresentato in termini di riduzione del valore attuale dei flussi finanziari:

TABELLA 3: CALCOLO DELLA CONVENIENZA ECONOMICA

Posizione	Riferimento Intesa	Debito Residuo	Valore Attuale Ante Rinegoziazione	Valore Attuale Post Rinegoziazione	Delta Valore Attuale
1340	201176-00	€ 194.058,58	€ 222.052,60	€ 216.432,18	€ (5.620,42)
1349	201176-01	€ 8.668.457,01	€ 9.836.027,26	€ 9.590.045,17	€ (245.982,08)
1403	300717	€ 1.206.391,79	€ 1.310.069,46	€ 1.281.820,80	€ (28.248,66)
1407	300723	€ 1.729.193,42	€ 1.914.310,30	€ 1.873.538,98	€ (40.771,32)
1410	300749	€ 6.219.256,80	€ 6.888.326,19	€ 6.740.523,30	€ (147.802,89)
1411	300754	€ 1.115.715,91	€ 1.231.050,92	€ 1.204.672,66	€ (26.378,26)
1412	300798	€ 1.889.005,45	€ 2.102.945,75	€ 2.058.998,58	€ (43.947,17)
1413	300805	€ 4.672.241,60	€ 5.331.857,53	€ 5.220.506,58	€ (111.350,96)
1414	300813	€ 2.837.032,11	€ 3.243.752,42	€ 3.175.410,74	€ (68.341,68)
1416	300862	€ 2.075.777,19	€ 2.356.855,55	€ 2.307.074,38	€ (49.781,17)
1417	300871	€ 2.149.089,73	€ 2.440.507,95	€ 2.388.588,14	€ (51.919,81)
1418	300907	€ 1.808.726,91	€ 2.058.857,83	€ 2.015.336,92	€ (43.520,90)
1420	300949	€ 6.382.778,04	€ 7.378.786,55	€ 7.228.999,27	€ (149.787,28)
1431	301011	€ 1.031.267,24	€ 1.200.089,63	€ 1.179.738,17	€ (20.351,46)
TOTALE		€ 41.978.991,78	€ 47.515.489,94	€ 46.481.685,88	€ (1.033.804,06)

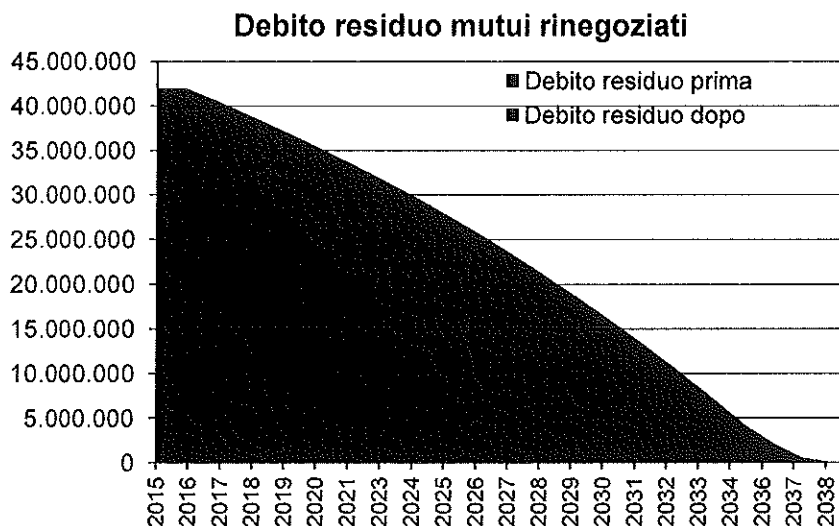
Globalmente, l'operazione di rinegoiazione in oggetto a nostro avviso rispetta il principio della convenienza economica di cui all'Art 41 Legge 448/2001, con una riduzione del valore attualizzato dei flussi finanziari pari a € 1.033.804,06.

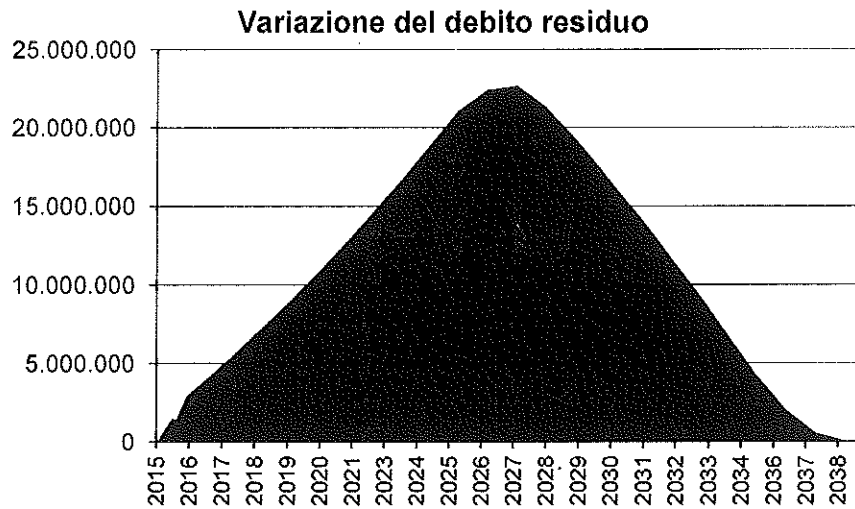
Tale convenienza economica è stata calcolata utilizzando la stessa metodologia utilizzata per la valutazione dell'operazione di rinegoiazione Cassa depositi e prestiti, messa in atto dalla Città Metropolitana con il nostro supporto in data 14 maggio 2015, dalla quale si evinceva una sostanziale equivalenza finanziaria. Risulta quindi doveroso evidenziare che l'operazione in oggetto è stata conclusa a condizioni più favorevoli per l'Ente rispetto alla sopra menzionata operazione di rinegoiazione Cdp.

6) La variazione del debito nel tempo

L'allungamento della durata dei prestiti rinegoziati rende l'ammortamento del debito più lento e porta di conseguenza ad una minore riduzione del debito residuo nel corso del tempo rispetto al profilo del debito previsto prima della rinegoiazione. Questo effetto comporta una variazione in aumento del debito residuo nel corso degli anni rispetto alla situazione debitoria ante rinegoiazione.

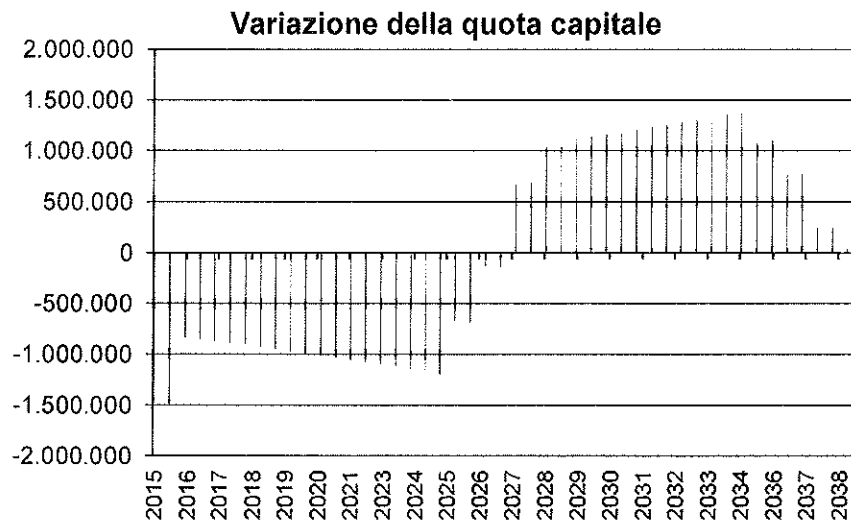
Si riporta di seguito graficamente la variazione dell'esposizione debitoria nel tempo:





La variazione del debito nel tempo raggiunge il valore massimo pari ad € 22.702.732,83 nel 2027. La rinegoziazione dei prestiti, dal punto di vista strettamente finanziario, è comparabile alla stipula di un nuovo finanziamento di pari ammontare con tiraggi di capitale nel primo periodo (fase crescente nel secondo grafico) successivamente ammortizzato (fase decrescente del grafico). Possiamo definirlo a scopo illustrativo 'nuovo mutuo implicito', il cui piano di ammortamento dettagliato è esplicitato nell'allegato I.

7) La variazione della quota capitale



La rinegoziazione comporta la non corresponsione delle quote capitali nel 2015 per un importo pari ad € 2.941.130,01.

Si registra inoltre una riduzione della quota capitale negli anni che vanno dal 2016 al 2026, per un totale pari ad € 22.702.732,83 e una maggiorazione delle somme da corrispondere negli anni successivi (dal 2027 al 2037).

In totale, le quote capitali non corrisposte nei primi anni sono equivalenti alle quote capitali che si andranno a corrispondere negli anni successivi.

8) La variazione degli oneri finanziari



In totale, le nuove quote interessi sono superiori in valore assoluto di € 9.781.480,26 rispetto alla situazione attuale.

Il grafico descrive i maggiori interessi che si andranno a corrispondere in seguito alla rinegoziazione del debito meglio dettagliati nella tabella di cui allegato I.

Allegato I: 'nuovo mutuo implicito' – Delta post rinegoiazione

Data	Debito implicito	Quota capitale	Quota interessi	Rata Totale
30/06/2015	0,00	-1.455.635,93	-865.284,22	-2.320.920,15
31/12/2015	1.455.635,93	-1.485.494,08	-835.426,07	-2.320.920,15
01/02/2016	1.455.635,93	0,00	1.679.217,31	1.679.217,31
30/06/2016	2.941.130,01	-834.923,56	8.980,81	-825.942,75
31/12/2016	3.776.053,57	-852.865,21	26.922,45	-825.942,75
30/06/2017	4.628.918,78	-871.193,39	45.250,64	-825.942,75
31/12/2017	5.500.112,17	-889.916,47	63.973,72	-825.942,75
30/06/2018	6.390.028,64	-909.042,96	83.100,21	-825.942,75
31/12/2018	7.299.071,60	-928.581,58	102.638,82	-825.942,75
30/06/2019	8.227.653,18	-948.541,22	122.598,46	-825.942,75
31/12/2019	9.176.194,40	-968.930,98	142.988,22	-825.942,75
30/06/2020	10.145.125,37	-989.760,13	163.817,38	-825.942,75
31/12/2020	11.134.885,51	-1.011.038,19	185.095,43	-825.942,75
30/06/2021	12.145.923,70	-1.032.774,83	206.832,07	-825.942,75
31/12/2021	13.178.698,52	-1.054.979,95	229.037,20	-825.942,75
30/06/2022	14.233.678,47	-1.077.663,69	251.720,93	-825.942,75
31/12/2022	15.311.342,16	-1.100.836,37	274.893,61	-825.942,75
30/06/2023	16.412.178,53	-1.124.508,55	298.565,80	-825.942,75
31/12/2023	17.536.687,08	-1.148.691,03	322.748,28	-825.942,75
30/06/2024	18.685.378,12	-1.173.394,83	347.452,07	-825.942,75
31/12/2024	19.858.772,94	-1.198.631,20	372.688,44	-825.942,75
30/06/2025	21.057.404,14	-677.182,08	398.468,90	-278.713,18
31/12/2025	21.734.586,22	-692.028,29	413.315,10	-278.713,18
30/06/2026	22.426.614,51	-135.553,19	428.487,89	292.934,70
31/12/2026	22.562.167,69	-140.565,14	433.499,84	292.934,70
30/06/2027	22.702.732,83	679.514,20	438.660,07	1.118.174,27
31/12/2027	22.023.218,63	691.541,12	426.633,15	1.118.174,27
30/06/2028	21.331.677,51	1.030.338,76	414.397,82	1.444.736,57
31/12/2028	20.301.338,75	1.050.102,62	394.633,95	1.444.736,57
30/06/2029	19.251.236,13	1.120.486,70	374.490,70	1.494.977,39
31/12/2029	18.130.749,43	1.142.162,63	352.814,77	1.494.977,39
30/06/2030	16.988.586,80	1.164.258,80	330.718,59	1.494.977,39
31/12/2030	15.824.328,00	1.186.783,39	308.194,00	1.494.977,39
30/06/2031	14.637.544,61	1.209.744,71	285.232,68	1.494.977,39
31/12/2031	13.427.799,90	1.233.151,26	261.826,14	1.494.977,39
30/06/2032	12.194.648,64	1.257.011,67	237.965,72	1.494.977,39
31/12/2032	10.937.636,97	1.281.334,78	213.642,61	1.494.977,39
30/06/2033	9.656.302,18	1.306.129,58	188.847,81	1.494.977,39

31/12/2033	8.350.172,60	1.331.405,23	163.572,16	1.494.977,39
30/06/2034	7.018.767,37	1.357.171,08	137.806,32	1.494.977,39
31/12/2034	5.661.596,29	1.383.436,65	111.540,74	1.494.977,39
30/06/2035	4.278.159,64	1.079.603,64	84.765,73	1.164.369,37
31/12/2035	3.198.556,01	1.100.555,48	63.813,88	1.164.369,37
30/06/2036	2.098.000,52	758.699,97	42.454,28	801.154,25
31/12/2036	1.339.300,55	773.891,39	27.262,86	801.154,25
30/06/2037	565.409,16	245.896,16	11.767,00	257.663,16
31/12/2037	319.513,00	250.998,75	6.664,41	257.663,16
30/06/2038	68.514,25	33.896,97	1.455,93	35.352,90
31/12/2038	34.617,28	34.617,28	735,62	35.352,90

Allegato II: Curva per l'attualizzazione della Convenienza economica

Date	Discount Factor
23/06/2015	1
30/06/2015	1,000013016
31/12/2015	1,000161706
30/06/2016	0,998521475
31/12/2016	0,996677813
30/06/2017	0,993312195
31/12/2017	0,988306328
30/06/2018	0,981661873
31/12/2018	0,973292099
30/06/2019	0,963387346
31/12/2019	0,948279032
30/06/2020	0,934951763
31/12/2020	0,923991221
30/06/2021	0,90751359
31/12/2021	0,888341659
30/06/2022	0,870482854
31/12/2022	0,853390889
30/06/2023	0,830164806
31/12/2023	0,795908587
30/06/2024	0,775408986
31/12/2024	0,756233409
30/06/2025	0,739512413
31/12/2025	0,72444529
30/06/2026	0,70925449
31/12/2026	0,694892328
30/06/2027	0,680675556
31/12/2027	0,666560041
30/06/2028	0,652778971
31/12/2028	0,638624018
30/06/2029	0,625674267
31/12/2029	0,612047533
30/06/2030	0,599935363
31/12/2030	0,587826882
30/06/2031	0,576238096
31/12/2031	0,564137531
30/06/2032	0,552717543

31/12/2032	0,540293936
30/06/2033	0,528920521
31/12/2033	0,515854708
30/06/2034	0,504261139
31/12/2034	0,490368092
30/06/2035	0,478921839
31/12/2035	0,466651838
30/06/2036	0,45554435
31/12/2036	0,443034867
30/06/2037	0,432381142
31/12/2037	0,419381081
30/06/2038	0,409114365
31/12/2038	0,39522628
30/06/2039	0,385344432
31/12/2039	0,369885871
30/06/2040	0,360340354
31/12/2040	0,351197851
30/06/2041	0,342090929
31/12/2041	0,333371119
30/06/2042	0,324639513
31/12/2042	0,316273359
30/06/2043	0,307906802
31/12/2043	0,29994805
30/06/2044	0,291892199
31/12/2044	0,283936477